Giovedì 17 Luglio 1930-VIII
Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
ANNO LIII - N. 169
Direzione e Amministrazione
via Vittorio Veneto 44 - Telef. 72 - Udine

Abbonamenti Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA E COLONIE Anno L. 65.— Trimestre L. 17.— Semestre L. 65.— Mese L. 6.— ESTERO Anno L. 150.— Semestre L. 76.— Trimestre L. 38.—

Un ricevimento in onore di S. E. Turati all'Associazione Italo-americana

ROMA, 17. Nel pomeriggio, all'Associazione italo-americana, ha avuto luogo un ricevimento in onore del Segretario del Partito S. E. Turati. In assenza del presidente conte Volpi, l'Associazione era rappresentata dai vice presidenti on. Bodrero e Sardi. Sono intervenuti il vice segretario del Partito on. Melchiori, il capo dell'Ufficio Stampa del Partito on. Garelli ed il capo dell'Ufficio Sindacale comm. Klinger, il console Torelli in rappresentanza della Milizia, i rappresentanti dell'ambasciata e consolato degli Stati Uniti d'America e dell'Accademia Americana, il sig. Nelson Gey della biblioteca degli studi americani, il signor Audiggee e la Britisch Archeological School e numerose personalità e tutti gli allievi iscritti al nono corso dell'Associazione italo-americana, accompagnati dal loro professori.

S. E. Turati è stato accolto da vivi applausi al suo giungere nel salone dell'Associazione, dove l'on. Sardi gli ha rivolto brevi parole di saluto e di benvenuto. S. E. Turati ha poi illustrato i caratteri fondamentali dello Stato fascista, sovente interrotto da applausi da parte dello scelto uditorio.

—— : ——

Le giornate di S. E. de Bono e di S. E. Badoglio in Cirenaica

BENGASI, 17. — Stamane le LL. EE. il Ministro De Bono, il Maresciallo Badoglio ed il generale Graziani si sono recati a visitare la colonia marina «Wanda Graziani» al lido della Giuliana. S. E. il Ministro ha ammirato la perfetta organizzazione della Colonia e si è intrattenuto paternamente con le piccole bagnanti. Lasciata la colonia marina, le LL. EE. si sono dirette verso la città ove hanno visitato la prima mostra d'arte coloniale sita nel palazzo della consulta. A ricevere le LL. EE. all'ingresso della sala della mostra, si trovavano i membri del comitato ordinatore. S. E. De Bono, S. E. Badoglio e S. E. Graziani sono stati accompagnati durante la visita dal giornalista Sandro Sandri, del comitato ordinatore, che ha fornito loro i dati relativi agli espositori ed alle opere d'arte esposte. Le LL. EE. hanno espresso il loro compiacimento al cav. Narducci, animatore ed ordinatore della mostra. S. E. De Bono ha espresso infine il desiderio che i lavori esposti in questa prima mostra d'arte coloniale trovino posto nella prossima esposizione d'arte coloniale che si terrà a Roma nel 1931. Le LL. EE. sono passate quindi a visitare la biblioteca del Governo, ove il comm. Moretti, segretario generale del Governo, le ha accompagnate durante la visita; quindi si sono recate al museo archeologico ove hanno ammirato i capolavori d'arte ellenica ivi raccolti e provenienti dagli scavi di Cirene. Le LL. EE. hanno espresso le loro meraviglie di fronte alle stupende manifestazioni di purissima arte ionica che arricchiscono il museo. Nel pomeriggio il Ministro ha partecipato ad un ricevimento in Municipio dopo del quale ha visitato il mercato coperto, passando infine in rivista le forze giovanili del Partito.

Lungo le vie è stato fatto segno a frenetiche manifestazioni di simpatia.

—— : ——

La risposta ungherese al memorandum di Briand

BUDAPEST, 17. — La risposta del Governo ungherese al memorandum di Briand mette in rilievo l'ammirazione profonda che il Governo stesso dopo un esame minuzioso del memorandum esprime per i principi in esso sviluppati, e tiene a far conoscere nello stesso tempo alcune idee, la presa in considerazione delle quali, è indispensabile per giungere effettivamente allo scopo voluto. Secondo le vedute del Governo ungherese, sarebbe assolutamente essenziale che il principio della sovranità assoluta e della perfetta uguaglianza di diritti venisse applicato in maniera sicura con la istituzione della Unione Federale che abolisse tutte le ineguaglianze che nelle pratiche costituiscono per alcuni Stati degli intralci al libero esercizio della loro sovranità.

Dopo aver parlato degli accordi attuali e del problema delle minoranze, il Governo ungherese insiste sulla necessità di risolvere la questione economica come la più urgente.

La nota termina annunciando che il Governo ungherese invierà i suoi rappresentanti alla conferenza europea per cooperare con spirito perfettamente conciliativo con i rappresentanti degli altri Stati europei.

La risposta del Portogallo...

LISBONA, 17. — Il ministro degli esteri ha dichiarato ad un redattore del «Diario de Lisbona» che la risposta del governo portoghese al memorandum francese circa la Federazione europea, aderisce al principio di una stretta collaborazione fra gli Stati europei, a condizione che non sia indebolito il potere della Società delle Nazoni, che non siano pregiudicati gli scopi per i quali essa è stata creata e non sia diminuita la sua azione con la creazione di organismi consimili.

Il dissidio tra Hindemburg ed il governo Prussiano appianato

Il presidente visiterà le provincie liberate

BERLINO, 16. — Il conflitto tra il presidente Hindemburg ed il Governo prussiano che ha culminato con la pubblicazione avvenuta ieri della lettera con la quale Hindemburg declinava lo incarico di assistere alla manifestazione indetta per la celebrazione dello sgombero della Renania in alcune città prussiane, si può considerare virtualmente risolta oggi stesso. Appare ormai sicuro che era evitata la conseguenza di questo dissidio che evidentemente sarebbe riuscito più increscioso, tanto alla popolazione della Prussia quanto al Maresciallo Hindemburg. L'astensione cioè del presidente del Reich da cerimonia patriottiche, sarebbe stata molto significativa anche nei confronti dei paesi esteri. Ad evitare ciò, il gabinetto prussiano si è affrettato ad assicurare il presidente che il dissidio sarebbe stato appianato affinchè le solennità patriottiche non sieno menomate dall'assenza del Capo dello Stato. Oggi stesso tra il capo del Governo prussiano ed il socialista Braun e il capo degli elmetti d'acciaio è intervenuto un compromesso per cui questi ultimi non saranno esclusi dalle manifestazioni. Il presidente Hindemburg compirà così per intero il già divisato giro della Renania liberata. Non si può parimenti dire che la giornata di oggi abbia portato ad appianare il dissidio tra il Gabinetto ed il Reichstag. Dopo essere riusciti ieri a strappare al Parlamento l'approvazione del primo dei provvedimenti finanziari contemplati dal programma, in gran parte ereditato dal precedente Gabinetto, il cancelliere ha continuato febbrilmente nella giornata d'oggi le conversazioni per le trattative intese ad assicurargli una sia pur lieve maggioranza per la votazione odierna. Il dott. Bruning ha trovato in genere i gruppi del centro disposti a cedere davanti alle impellenti necessità del riassetto della finanza dello Stato. Ha incontrato però una decisa opposizione da parte dei gruppi di estrema destra e di sinistra. Alla votazione il Gabinetto si è trovato in minoranza. L'art. 2 del disegno di legge finanziario del Governo è stato respinto con 256 voti contro 209. Hanno votato contro i socialisti, i tedesco-nazionali, i comunisti ed i razzisti. L'esito della votazione è stato accolto da un grande silenzio interrotto ad intervalli dal grido: «Dimettetevi».

Il cancelliere ha dichiarato che il Governo non ammetteva alcun valore alla continuazione della discussione sul progetto finanziario.

Naturalmente ciò è stato interpretato, come annuncia che esso sarà applicato, prescindendo dal Parlamento. Questo annuncio per quanto non potesse essere inaspettato, ha prodotto viva sensazione. I comunisti si sono affrettati a presentare una mozione di sfiducia al Ministero che però è stata respinta poichè in questa seconda votazione come in quella di ieri, i socialdemocratici si sono astenuti.

Successivamente il partito economico, che pure fa parte della coalizione governativa, ha presentato una mozione secondo la quale il Reichstag si doveva considerare sciolto.

Questa mozione che contrastava con le prerogative del presidente del Reichstag al quale spetta di sciogliere l'assemblea, è stata tosto bocciata. Si crede che nel consiglio di stasera il Gabinetto preparerà una dichiarazione al Reichstag per invitarlo formalmente a rinunciare alla opposizione al progetto di legge finanziario. E' annunziato che in caso diverso questo sarà approvato in virtù dell'art. 48 della costituzione. Ora quello che appassiona gli ambienti politici è di sapere quale accoglienza tale dichiarazione governativa avrà domani al Reichstag. Si può frattanto rilevare che le complicazioni parlamentari hanno ritardato di parecchi mesi dei provvedimenti urgenti ed in definitiva riconosciuti generalmente indispensabili data la precaria situazione finanziaria del Reich, perchè poi tutto si risolvesse in una applicazione di tali provvedimenti in via amministrativa.

Poteri eccezionali al Presidente del Reich

BERLINO, 17. — Il Reichstag avendo respinto oggi parte importante del progetto governativo tendente a coprire il deficit del bilancio, il presidente del Reich dietro domanda del Governo, in virtù dell'art. 41 della costituzione che gli conferisce poteri eccezionali in casi speciali, ha messo in vigore con suo decreto il suddetto progetto governativo ed il progetto per il risanamento delle finanze comunali.

KIPLING alle prese con il fisco

NUOVA YORK, 17. — L'esattore delle imposte, dando la caccia a coloro che sfuggono alla tassazione, ha dovuto constatare che il celebre romanziere inglese Kipling, nonostante la grande diffusione che i suoi libri hanno a Nuova York, non ha mai pagato alcun contributo al fisco dello Stato. Il funzionario ha perciò tassato Kipling in ragione dell'attuale incremento dei suoi diritti editoriali nello stato di Nuova York. Tuttavia il credito dell'esattoria non ha potuto essere riscosso perchè il celebre scrittore ha lasciato lo Stato. Il solerte tutore dell'erario newyorkese ha però citato Kipling per il pagamento della tassa, nonchè degli interessi di mora, il tutto per 2104 dollari pari a circa 40.000 lire.

—— : ——

Minaccia di carestia in India

I maomettani rapiscono le donne indu

BOMBAY, 17. — Il numero degli indù rimasti uccisi nei conflitti coi maomettani a Mynonsingh, è di 15. Si apprende che i maomettani non solo hanno invaso le abitazioni degli indù, ma hanno rapito numerose loro donne, con le quali si sono allontanati. La polizia ha inseguito gli autori del ratto ed è riuscita ad arrestarne 53, liberando le prigioniere indù.

Da Poma si ha notizia che in una conferenza tra il governatore della provincia ed i capi delle diverse comunità, è emersa la necessità di prendere misure in favore della popolazione industriale, che in conseguenza dei boicotaggi provocati dalla campagna gandista, si trova in una situazione molto precaria. Continuando il presente preoccupante stato di cose, si prevede che fra 10 mesi tutta la popolazione industriale soffrirà di grave carestia.

Altri conflitti

BOMBAY, 17. — *La polizia ha dovuto nuovamente far fuoco su un gruppo di mussulmani sorpresi mentre saccheggiavano ed incendiavano abitazioni di indù. Uno dei saccheggiatori è rimasto ucciso e una diecina sono stati arrestati. La polizia ha preso seri provvedimenti per porre fine all'attività di fanatici mussulmani.*

Entrati ormai nella stagione delle villeggiatura — al mare o ai monti o semplicemente in campagna — LA PATRIA DEL FRIULI apre abbonamenti temporanei speciali per quindici o venti giorni o per un mese. Rivolgersi all'Amministrazione, inviando l'importo anticipato in ragione di centesimi 25 al giorno se per periodi inferiori ad un mese; e di L. 5.50 se per un mese.

Grande concerto a Firenze per le opere assistenziali del Partito

FIRENZE, 17. — Ieri sera nell'Anfiteatro Real Giardino Boboli à avuto luogo un grande concerto vocale e strumentale a favore delle opere assistenziali del P.N.F. Con la partecipazione del celebre tenore Gigli e degli artisti Maria Caniglia, Lina Agozzino, Iolanda Bocci e Claudio Frigerio sotto la direzione dei maestri Dino Carnevali ed Ernesto De Curtis.

Al concerto hanno assistito migliaia di persone di cui molte carovane convenute da tutta la Toscana, dall'Emilia e dalla Romagna. Numerose le autorità convenute, tra cui l'on. Marinelli segretario amministrativo del Partito.

Gli artisti, in special modo Beniamino Gigli, sono stati fatti segno a manifestazioni entusiastiche per la loro arte e per l'opera benefica compiuta.

—— : ——

IL PREZZO DEI BOZZOLI

MILANO, 16. — L'Ente Nazionale Serico, l'Associazione Serica Italiana e la Confederazione Fascista Agricoltori, comunicano all'Agenzia Stefani i seguenti dati definitivi sul totale bozzoli pesati e sulla media dei prezzi, quali sono pervenuti fino a tutto il 15 luglio corrente:

PIEMONTE

Alba: Kg. 364.000, media L. 8.051 — Alessandria Kg. 67731, media lire 7.242 — Asti: Kg. 256.140, media lire 7.645 — Bra: Kg. 167.2000, media lire 7.365 — Cavour: Kg. 126.990, media lire 7.365 — Cuneo: Kg. 489.560, media lire 7.192 — Pinerolo: Kg. 156.470, media lire 7.559 — Racconigi: Kg. 144.310, media lire 7.993 J Savigliano Kg. 112.500, media lire 7.614.

LOMBARDIA

Casteggio Kg. 78.302, media lire 6.908 — Crema Kg. 206.216, media lire 6.187 — Cremona Kg. 34.437, media lire 5.701 — Mantova Kg. 490.286, media lire 6.667 — Stradella Kg. 73.230, media lire 6.527 — Voghera Kg. 109.514, media L. 6.891.

VENETO

Cologna Veneta Kg. 137.885, media lire 7.127 — Legnago Kg. 354.067, media lire 6.311 — Lonigo Kg. 90.328, media lire 7.402 — Verona Kg. 290.900, media lire 7.073.

EMILIA

Cesena Kg. 76.492, media lire 7.390 — Faenza Kg. 67.748, media lire 7.373 — Forlì Kg. 131.883, media lire 8.037 — Lugo Kg. 61.565, media lire 7.063 — Meldola Kg. 83.757, media lire 8.235.

TOSCANA

Borgo Buggiano Kg. 42.126, media lire 7.373 — Figline Valdarno Kg. 28.154, media lire 6.705 — Lucca Kg. 50.266, media lire 6.896.

MARCHE

Fossombrone Kg. 88.434, media lire 6.705 — Jesi Kg. 9.476, media lire 7.079 — Osimo Kg. 19.744, media lire 6.389 — Pausula Kg. 28.464, media lire 6.389 — Urbino Kg. 26.632, media lire 6.800.

Fandonie di giornali esteri sulla salute di S. E. Mussolini

ROMA 16. — *Alcuni giornali esteri hanno pubblicato in questi giorni notizie sulla salute di S. E. il Capo del Governo, arrivando a scrivere che egli è stato sottoposto ad atto operatorio. Parecchie migliaia di romani che hanno veduto in questi giorni S. E. Mussolini passare le strade della loro città, recarsi alla spiaggia di Ostia, visitare i ruderi etruschi di Cerveteri, possono sorridere e ridere e certo rideranno di questa ennesima fandonia.*

—— : ——

Un idrovolante jugoslavo precipita su di una casa sfondandone il tetto

BELGRADO, 17. — *Si ha notizia che sulla costa della Dalmazia un idrovolante militare è precipitato su di una casa di tre piani sfondandone il tetto. Una donna che si trovava all'ultimo piano della casa è rimasta salva per miracolo. Il pilota dell'apparecchio è stato raccolto mortalmente ferito ed è spirato quasi subito. L'osservatore è rimasto ferito.*

La scomparsa d'un banchiere a Parigi

Un vuoto cassa di venticinque milioni

PARIGI, 17. — *Il procuratore della succursale parigina di una banca di Nuova Yorch, secondo informazioni del "Petit Parisien„ è scomparso da qualche giorno lasciando un vuoto di cassa assai ragguardevole. Una verifica dei libri contabili relativi alle partite affidate al procuratore, che era specialmente incaricato delle relazioni con la clientela sud-americana residente in Francia, avrebbe rilevato sottrazioni per venticinque milioni di franchi.*

Ex aiutante del Granduca Nicola morto di fame in un Ospedale

PARIGI, 17. *E' morto all'Ospedale Necher per inanizione il luogotenente generale russo De Brunner, ex aiutante di campo del Granduca Nicola. Egli era stato raccolto il giorno prima all'angolo di una strada in condizioni disperate. Il generale viveva da tempo nella miseria più desolante che lo aveva costretto ad ogni privazione. Negli ultimi giorni di vita gli era mancato addirittura qualunque nutrimento.*

Dopo i conflitti ad Alessandria

I funerali delle vittime - Navi inglesi partite per l'Egitto

ALESSANDRIA D'EGITTO, 17. — *Per quanto le misure severissime prese dalle autorità siano riuscite ad evitare il ripetersi dei grandi avvenimenti di ieri, nuove manifestazioni "wafdiste„ si sono avute oggi sopratutto originate dai funerali delle vittime della sparatoria di ieri. Molte migliaia di nazionalisti si sono riuniti nei pressi dell'Ospedale dove erano state trasportate le salme dei caduti. Appreso che le autorità avevano vietato che le salme stesse fossero prese in consegna dai nazionalisti prima che si procedesse alla loro autopsia, la folla iniziò una fitta sassaiuola contro l'Ospedale. La polizia ha avuto serie difficoltà a fronteggiare i nazionalisti, i quali intendevano fare alle vittime imponenti funerali pubblici.*

Alle diciotto e trenta dopo lunghe trattative fra i capi della polizia e gli esponenti nazionalisti, il permesso per i funerali venne accordato. I feretri sono stati trasportati a spalla dai nazionalisti. Dietro le salme si è formato un imponente corteo che percorse le principali vie cittadine. Di tanto in tanto i nazionalisti elevavano il grido di "viva Nahas pascià„. All'infuori di ciò nessuna manifestazione ostile è stata fatta contro la forza di polizia, e i soldati che prestavano servizio d'ordine. L'interminabile corteo funebre è giunto al cimitero a tarda sera.

Il ministro degli interni in una nota ufficiale smentisce la notizia secondo la quale il console italiano sarebbe rimasto ferito nel corso dei conflitti di ieri.

Dichiarazioni del «premier» inglese

LONDRA, 17. — *La Camera dei Comuni ha discusso la mozione Baldwin di censura al gabinetto chiedente il ripristino delle misure di salvaguardia contro la concorrenza straniera. Baldwin ha mosso aspre critiche al Governo ponendo in rilievo tutta la gravità del problema ed ha ribadito il proposito del Governo di non acconsentire alla imposizione di tasse sui generi alimentari. La Camera dei Comuni ha concluso la discussione respingendo con trecendododici voti contro duecentoquarantuno la mozione di censura presentata da Baldwin. Per vedere di salvare il progetto di legge sul carbone, il Gabinetto ha suggerito alla Camera dei Lords una conferenza avente per progetto gli emendamenti da essa approvati nonostante la disapprovazione della Camera dei Comuni.*

Davanti a quest'ultima assemblea il "premier„ ha fatto alcune dichiarazioni relativamente alla situazione egiziana. Egli ha posto in rilievo che l'alto commissario britannico aveva comunicato a Re Fuad ed a Nahas Pascià che la sua attitudine nei riguardi degli avvenimenti interni del paese sarebbe stata quella della neutralità. Dopo i gravi incidenti di ieri, lo stesso alto commissario è stato incaricato di informare il primo ministro egiziano che sarà tenuto responsabile della protezione della vita e dei beni degli stranieri in Egitto. Una eguale dichiarazione è stata fatta a Nahas Pascià. Il "premier„ ha aggiunto che data la minaccia che incombe su Alessandria d'Egitto due navi da guerra hanno ricevuto l'ordine di partire immediatamente a quella volta.

Il partito nazionale in preponderanza

ROMA, 17. — *Commentando i sanguinosi avvenimenti egiziani, il "Giornale d'Italia„ rileva che l'agitazione nazionalista non è solo diretta contro l'Inghilterra, ma anche contro re Fuad accusato di appoggiarsi troppo al Regno Unito, scrive*

"Il partito liberale egiziano, sul quale il Re figura di appoggiarsi oggi all'interno, non è forte; esso è composto di poche fra le persone intellettuali; è un gruppo di professori moderati pieni di dottrina e di buona volontà, ma senza coraggio nè aderenze nella massa. Il partito nazionalista che lo fronteggia è oggi in Egitto l'unica forza politica organizzata, con un seguito di masse e una immediata capacità di trascinarle dove e come vuole. Nella lotta contro il Re il gruppo nazionalista estremo arriva fino all'idea repubblicana e alla proposta di deporre Fuad per elevare al trono il suo figliolo, il principe Baruch, che, coi suoi dieci anni, significherebbe una reggenza composta tutta di nazionalisti, durante la quale sarebbe rapidamente realizzato il programma del "wafd„. E' necessario allora che il Re, senza grandi forze organizzate, difenda la sua posizione con l'aiuto dell'Inghilterra. L'aiuto è dato e provoca, com'è naturale, nuove reazioni nei ranghi dei nazionalisti. Questo è il complesso movimento egiziano: tre diverse forze in azione, il Re, la massa popolare agitata dai nazionalisti e la politica britannica, che si combinano e si combattono, e sulla scena sempre misteriosa dell'Oriente possono minacciare sorprese ingrate„.

Un ragazzo italiano tra le vittime

LONDRA, 17. — *I giornali si occupano diffusamente sui gravissimi disordini di Alessandria d'Egitto.*

Non è confermata l'uccisione di otto europei comunicata ieri e secondo i dispacci il solo europeo deceduto è un ragazzo italiano, la cui morte sarebbe stata causata da sincope cardiaca. Otto europei sono tra i feriti, mentre gli altri uccisi sono tutti egiziani. Un centinaio di indigeni sono pure tra i feriti. Dieci agenti di polizia sono stati trasportati all'ospedale e altri trentanove sono rimasti leggermente feriti. Sono stati fatti centoquarantasette arresti.

Picchetti armati di truppa e di polizia occupano tutti i punti strategici della città. Nel quartiere degli indigeni c'è stata anche oggi una piccola dimostrazione, che però non ha dato luogo ad alcun incidente.

Un comunicato ufficiale del Governo egiziano, relativo alla soppressione di tre giornali nazionalisti, dice che i disordini di Alessandria rappresentano il culminare di una sequela di incidenti che sono stati provocati dagli incitamenti alla disobbedienza e alla rivolta contro le autorità. "Non c'è alcun dubbio — aggiunge il comunicato — che se i sobillatori dell'ordine pubblico avessero il sopravvento, il paese cadrebbe in preda all'anarchia„.

I rappresentanti delle Potenze straniere al Cairo si sono radunati oggi per prendere in esame la situazione determinatasi in seguito ai gravi disordini d'ieri.

Gli stranieri preoccupati

I nazionalisti in tutto l'Egitto sono esultanti per i torbidi di ieri, mentre gli europei, pur non mostrandosi intimoriti, si abbandonano però a riflessioni amare per l'Inghilterra e il suo atteggiamento in questa crisi. Italiani, maltesi, greci e levantini cristiani, che finora hanno sempre formato si può dire la spina dorsale dell'attività commerciale in Egitto, vivono nel quartiere indigeno dove il pericolo è maggiore, e in caso di disordini come quelli di ieri sono naturalmente i primi a risentirne. Essi affermano che gli inglesi che vivono presso le caserme rimangono indifferenti dinnanzi al pericolo che minaccia le comunità straniere; e molti di essi non fanno mistero che desidererebbero al posto dell'Inghilterra una potenza europea un po' più energica e competente per proteggere i loro interessi. Certo il prestigio britannico non esiste ormai più per queste comunità europee, le quali rimproverano all'Inghilterra di fare un doppio gioco.

GIRO DI FRANCIA

Vittoriosa volata di Guerra

CANNES, 16. — L'ordine d'arrivo della XIII tappa è il seguente:

1. Guerra in ore 6.21'47"; 2. Pelissier; 3. Bonduel; 4. Dossche; 5. Demuysere; 7. Mertenz; 7. Delannoy, 8. Taverne; 9. Pancera; 10. Giuntelli; 11. Riera; 12. Mantheyl; 13. Nebe; 14. Echoen; 15. Thierbach; 16. Siegel; 17. Morviel; 18. Bidot; 19. Antonino; 20. Magne; 21. Leducq; 22. Pietro Magne tutti nello stesso tempo del primo e cioè in 6.21'47".

In seguito alla tappa odierna la classifica del giro è la seguente: 1. Leducq in ore 94.12'16"; 2. Antonino Magne in 94.17'10"; 3. Guerra in 94.25'40"; 4. Demuysere in 94.27'19"; 5. Pelissier in 94.31'16"; 36. Pancera in 96.50'09"; 45. Giuntelli in 97.64'44".

La classifica generale per squadre è immutata.

L'odierna tappa Marsiglia-Cannes è stata animata soltanto nell'ultima tappa del percorso, quella cioè relativa all'ascensione dell'Esterel.

* * *

Oggi, giovedì, si corre la tappa Cannes-Nizza Km. 181.

—— : ——

Quadrini battuto ai punti

NUOVA YORK, 16. — Il combattimento pugilistico tra il negro Kid Chocolate e l'italiano Luigi Quadrini, ex campione d'Europa dei pesi leggeri, è stato vinto ai punti dal negro. L'italiano ha tuttavia favorevolmente impressionato.

Notizie in breve

A LONDRA, NELLA GALLERIA REALE della Camera dei Lords ha avuto luogo l'inaugurazione della 28.ma conferenza dell'Unione parlamentare alla quale sono rappresentati i parlamenti di 21 paesi del mondo.

AL SOTTOMARINO JUGOSLAVO «VENDICATORE» è stata solennemente consegnata la bandiera donata dalla sezione di Serajevo della Jadrauska Straza. Il capitano del sottomarino, prendendo in consegna la bandiera, ha giurato di difendere l'Adriatico jugoslavo fino all'ultima goccia di sangue.

IL PILOTA FRANCIS LOMBARDI ed il motorista Gino Capannini, hanno iniziato un viaggio turistico verso l'oriente a bordo di un apparecchio Fiat. Partiti dal campo di Vercelli il 13 corrente, douo una giornata di sosta a Vienna per il tempo proibitivo, Lombardi e il compagno sono arrivati ieri alle 16.40 a Mosca, ma non hanno potuto continuare il viaggio a causa delle condizioni atmosferiche avverse.

A ROMA S. E. il CAPO DEL GOVERNO ha ricevuto S. E. De Stefani che gli ha riferito sul suo recente viaggio negli Stati Uniti.

IL PILOTA CIVILE MARIO STVINO partito il 4 luglio dall'aeroporto di Ostia con idrovolante Breda 15 per un viaggio turistico verso l'Australia, è giunto il 12 corrente a Charbad (Persia Meridionale). Nell'ammaraggio l'apparecchio ha riportato avarie, di cui non si conosce ancora l'entità.

SONO GIUNTI IN ITALIA 400 bambini italiani residenti in Isvizzera, per passare le vacanze estive nelle colonie alpine e marine.

E' STATO CONCESSO UN RIBASSO ferroviario del 50 per cento per chi vuol recarsi a Monza a visitare la triennale delle arti decorative. La facilitazione è usufruibile dal 18 al 27 corrente. Tali biglietti sono valevoli da 8 a 15 giorni, a seconda che sono distribuiti dalle stazioni di Lombardia o dalle altre stazioni della rete. Per i viaggiatori provenienti dall'estero la validità è di 20 giorni.

IL GENERALE NOBILE è partito stamane a bordo del dirigibile «Conte Zeppelin» che compie un secondo grande raid nelle ragioni polari.

UN INCENDIO si è sviluppato ieri mattina nel sotterraneo del monumento a Vittorio Emanuele in Piazza Venezia. Il fuoco fu spento dai pompieri subito accorsi.

Cividale

CARICANDO SACCHI DI CEMENTO

Attilio Adami di Luigi di anni 15 stava ieri alla Italcementi, caricando su un carretto dei sacchi di prodotti. Ad un tratto per il carico male eseguito dell'ultimo sacco, il carretto si rovesciava e l'Adami rimaneva impigliato sotto le stanghe del carretto con la mano destra.

Riportò ferite lacero strappate al 3 e 4 dito.

PER LA MOSTRA BOVINA INTERMANDAMENTALE

Nella sede del Consorzio Agrario s'è radunato il Comitato esecutivo delle grandi mostre bovine intermandamentale che avrà luogo nel settembre del prossimo anno. Per Per la mostra si sono stanziate lire 50.000 di premi.

A questa seduta preparatoria sono intervenuti i signori dott. Mulloni Giuseppe, Podestà, comm. avv. Vittorio Nussi, dott. Silvio Munich, dott Buschetti, dott. Bisenti, dott. Pascoletti, dott. Tonelli, Veterinario de Cosmi del Mandamento, dott. Poggi reggente la Cattedra di Agricoltura, agron. Venier, agron. Pascolini, Pesante Gino e Marzolini Lino.

I presenti procedettero subito alla nomina delle cariche direttive, e vennero chiamati i signori Mulloni dott. Giuseppe, Presidente; Nussi avv. comm. Vittorio, Vice Presidente e Segretario l'agronomo Iginio Venier.

Vennero inoltre nominati quattro sottocomitati tecnici sotto la presidenza dei Veterinari, i quali hanno il compito dell'organizzazione per ogni singolo Comune.

In attesa che l'Ispettorato Zootecnico Provinciale formuli il programma relativo il Comitato ha disposto di iniziare il lavoro di propaganda per i singoli Comuni.

RINVENIMENTO

Venne rinvenuto un orologio con catena. Lo smarritore potrà rivolgersi al Municipio per il ritiro.

Terenzano

FESTEGGIAMENTI E FUNZIONI RELIGIOSE - PESCA DI BENEFICENZA

Fervono in paese i preparitivi per i grandi festeggiamenti che avranno luogo i giorni 27-28 corrente.

Il nostro parroco, reverendo don Pascoli, lavora alacremente acciocchè tutto sia bene organizzato.

Verrà inaugurato un monumento organo, ricordo ai gloriosi caduti locali, costruito dalla rinnomata ditta Malvesio di Padova, come pure verrà estratta una ricca Pesca di Beneficenza.

E' già arrivato il grandioso organo che fu, per quindici giorni esposto ed ammirato alla Fiera Campionaria di Padova.

Per la festa sono già arrivati numerosi e vistosi premi. Sua Santità ha inviato un magnifico Rosario d'argento legato in oro, la Ditta Malvestio un altro prezioso dono e così fecero già altre generose e gentili persone.

Le famiglie locali poi vanno a gara nelle loro offerte.

Tarcento

CANAGLIATE!

Ignoti hanno versato un mezzo chilogramma di smeriglio nel serbatoio del lubrificante dell'automobile del signor Angelo Ermacora. Il motore è stato completamente rovinato, ed all'Ermacora risultò un danno di lire tremila.

CRONACA CITTADINA

Riordinamento Cassa Malattie per gli addetti al commercio

Il presidente della Confederazione nazionale fascista dei commercianti ha diramato ai presidenti delle Federazioni provinciali la seguente circolare:

«Il Consiglio di amministrazione della Cassa malattie, nell'intento di aderire alle giuste osservazioni ricevute e di realizzare scioltezza ed economia di funzionamento, ed una più equa divisione di compiti, nella sua ultima seduta, fra gli altri provvedimenti a rendere la Cassa sempre più rispondente alle finalità assistenziali per le quali è stata creata, ha deliberato il riordinamento degli uffici periferici, riducendoli dagli 86 esistenti a 23 principali e 63 corrispondenti. Agli Uffici principali, sono attribuire tutte le funzioni di carattere tecnico ed amministrativo tanto per la provincia di sede, che per le altre provincie facenti parte della loro circoscrizione; detti uffici agiscono in piena autonomia tecnica. Gli Uffici corrispondenti, avranno, invece, sede per alcune funzioni presso la locale Federazione commercianti e per altre presso le Unioni provinciali dei Sindacati fascisti del commercio, dipendenti, ad ogni effetto, dall'Ufficio principale della circoscrizione.

«Le attribuzioni degli Uffici corrispondenti presso le Fedecommercio, cioè quelle che dovranno essere da noi adempiute: a) coadiuvare l'Ufficio principale, nella cui circoscrizione essi agiscono, nella raccolta delle denunzie d'iscrizione alla Cassa e delle successive variazioni; b) coadiuvare lo Ufficio stessa nella vigilanza sui pagamenti del contributo da parte dei datori di lavoro iscritti alla Cassa. Come si vede, la delicata operazione di raccogliere le denunzie, che è di natura squisitamente fiduciaria, viene delegata alle nostre Fedecommercio per gli Uffici corrispondenti mentre, con garanzia di perfetta autonomia, essa si svolgerà, presso gli Uffici provinciali, dove questi hanno sede. D'altra parte le attribuzioni degli Uffici corrispondenti da compiersi presso le Unioni sindacali dei prestatori d'opera, perchè connesse con la tutela e l'assistenza dei prestatori d'opera stessi, sono: a) ricevere e trasmettere al medico fiduciario della Cassa le denunzie d'infermità, iniziali e di continuazione, insieme al certificato del medico curante; b) effettuare il pagamento delle indennità e dei sussidi su precisa disposizione dell'Ufficio principale dal quale ricevono le relative disponibilità.

Il trentun luglio scade il termine per la rettifica delle imposte

Il 31 corrente scade il termine stabilito dalla legge per le rettifiche, in più o in meno, dei redditi soggetti alla imposta complementare e alla richezza mobile. E' utile avvertire che se per le rettifiche riguardanti la diminuzione dei redditi si tratta do un diritto di cui i contribuenti possono valersi o meno, per quelle d'aumento dei redditi si tratta di un preciso obbligo che le recenti disposizioni fiscali hanno confermato debba essere scrupolosamente e tempestivamente osservato non meno di quello della denuncia dei redditi che si verificano *ex-novo*.

Nei riguardi della complementare, che comprende il maggior numero di contribuenti in quanto, come è noto, viene applicata su qualunque reddito che raggiunga le 6000 lire annue, gli interessati debbono ricordare che la denunzia di una diminuzione di reddito può essere fatta dal maggio al 31 luglio, presentandosi agli sportelli per stendere su appositi moduli la richiesta di rettifica corredata di documentazioni che ne attestino la verità.

Alla schiera dei contribuenti soggetti alla ricchezza mobile, che comprende anche chi trae redditi dall'esercizio di arti e di professioni, si ricorda che mentre l'obbligo di denunciare gli eventuali aumenti si matura ogni quattro anni, dalla data dell'ultima dichiarazione, il diritto di rettifica per diminuzione si matura invece ogni due anni.

Questo sempre entro il 31 luglio, perchè oltre questa data ogni tentativo di rettifica sarebbe vano e la vecchia tassazione verrebbe inderogabilmente applicata per un altro anno.

Il Ministero delle Finanze, illustrando agli uffici l'ultima legge in materia, ha raccomandato che la ricerca della materia imponibile abbia una base di realtà e di obbiettività quanto più possibile sicura e sia con ogni cura evitato che al contribuente venga meno una sufficente cognizione degli elementi di accertamento, quindi la possibilità di adeguata difesa. Ma perchè questo nuovo spirito possa dare frutti concreti nello stesso interesse del contribuente gli uffici fiscali richiedono la sua collaborazione perchè l'accertamento dal buio campo dell'induzione sia portato, attraverso una obiettiva discussione, sul terreno della realtà.

A proposito delle sanzioni giova ricordare che i provvedimenti punitivi contro gli evasori in genere sono oggi più severi che in passato, perchè più larghe sono la fiducia e la tolleranza, che nel campo delle dichiarazioni dei redditi vengono date ai contribuenti. Questa tolleranza, già emergente in più parti delle recenti disposizioni fiscali, è stata raccomandata espressamente ai competenti uffici. Una categoria per la quale è prescritta dal Ministero delle Finanze una speciale longanimità, è quella dell'artigianato, segnalatamente quando, per prolungato mancato pagamento delle imposte dovute, il fisco potesse valersi, volendo, delle facoltà di far dichiarare il fallimento del debitore.

In considerazione dell'importanza dello artigianato italiano nel quadro dell'economia nazionale, prima di giungere alla dichiarazione di fallimento di un artigiano per mancato pagamento delle imposte, i competenti uffici agiscono con la maggiore moderazione allo scopo di vedere, caso per caso, se per le circostanze di morosità non convenga aspettare di ricorrere a tale sanzione come a un rimedio estremo. Questa moderazione, d'altronde, il Ministero ha consigliato non soltanto per gli artigiani, ma anche per le altre branche della produzione, e gli uffici fiscali la praticano quotidianamente.

A.

L'ammasso e vendita collettiva del frumento

Si prevede una raccolta di centomila quintali

La Federazione agricola del Friuli ha iniziato le operazioni per l'ammasso e vendita collettiva del frumento.

Il frumento consegnato formerà, amministrativamente, un monte unico.

Le differenze di qualità e valore delle singole partite consegnate verranno regolate con l'applicazione di equi e ragionevoli scarti, da fissarsi al momento del ricevimento.

La vendita dell'ammasso verrà effettuata dalla Federazione Agricola del Friuli con l'assistenza di un Comitato formato dal Fiduciario della Federazione Agricola del Friuli, da un rappresentante delle Federazioni Provinciali Sindacati Fascisti Agricoltori, delle Cattedre Ambulanti di Agricoltura e dell'Istituto Finanziatore.

Il ricavato totale delle vendite detratti l'importo delle antecipazioni avute, i relativi interessi nonchè tutte le spese relative alle operazioni di deposito e conservazione ed ogni altra ad esse connesse e dipendenti, ivi comprese le assicurazioni contro gli incendi, verrà suddiviso tra i partecipanti alla operazione in proporzione al quantitativo di frumento risultante dai bollettini di introduzione.

Chi intende depositare il proprio frumento dovrà farne domanda scritta entro il 31 luglio su apposito modulo diretto ad una delle Istituzioni agricole preposte all'ammasso, indicando il proprio nome, cognome, paternità e residenza, nonchè il peso approssimativo del frumento da consegnarsi. Le domande saranno accettate in ordine di data sino a copertura della capacità dei locali.

Costituiranno titolo di precedenza le domande presentate dagli agricoltori iscritti alla Federazione Agricoltori e quelle presentate dai piccoli coltivatori.

Verrà accettato esclusivamente frumento prodotto in terreni di proprietà o in conduzione del depositante, il quale a garantire l'osservanza di questa condizione dovrà far vistare la domanda dal Titolare della Cattedra Ambulante di Agricoltura e dal Fiduciario della Federazioni Sindacati Fascisti Agricoltori.

Ottenuto l'assenso alla operazione il depositante dovrà consegnare il frumento nel giorno ed ora che gli verranno indicati.

Il frumento dovrà essere sano, senza odore, secco, mercantile; quando non risultasse in tali condizioni sarà senz'altro respinto.

Le partite che presentassero impurità o fossero comunque deficenti per qualità e peso specifico verranno assoggettate ad un diffalco sul peso in proporzione delle impurità o deficenze.

L'operazione di deposito è rappresentata da un bollettino odi introduzione che sarà rilasciato al depositante.

Sulla base delle indicazioni contenute sul bollettino di introduzione, il depositante riceverà una sovvenzione in ragione di lire 100 il quintale.

La Federazione Agricola non risponde dei deterioramenti, avarie e cali che il frumento depositato, può subire per casi eccezionali o di forza maggiore.

Il grano ammassato rimarrà in consegna al Fiduciario del centro il quale curerà la custodia e la conservazione a regola d'arte, restando naturalmente sollevato da ogni rispondenza per il calo naturale e per danni dovuti a forza maggiore.

* * *

Queste in riassunto le principali disposizioni che regoleranno l'ammasso e vendita collettiva del frumento. L'anno decorso gli agricoltori hanno potuto realizzare al netto lire 127,50 al quintale, con un anticipo alla consegna di lire 100, e il rimanente a conguaglio e vendita effettuata. Se non fosse stato l'ammasso e la vendita collettiva gli agricoltori non avrebbero potuto realizzare più di lire 105 o 110 al quintale, il prezzo cioè del mercato. Le cifre sono così eloquenti che non occorre illustrazioni di sorta.

Per quanto si riferisce alle spese possiamo dire che esse hanno assorbito appena il 2 per cento, e per gli interessi il 3 per cento.

Quest'anno l'ammasso si presenta sotto i migliori auspici. Nonostante la produzione ostacolata dal tempo e dalle malattie, si calcola in una raccolta di almeno 100 mila quintali.

Rappresenta questa una bella affermazione degli agricoltori friulani i quali hanno fatto tesoro della propaganda che la Cattedra e le altreistituzioni agricole della Provincia vanno svolgendo per intensificare la coltura del frumento.

Nelle Istituzioni cittadine

Assemblea Sindacati del Commercio

La Sezione locale della Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti del Commercio, invita tutti gli aderenti all'Assemblea straordinaria che avrà luogo questa sera, giovedì alle ore 20.30 nella Case del Littorio.

All'assemblea, ove verranno fatte comunicazioni di organizzazioni, presenzierà il Segretario Generale dell'Unione Provinciale dott. Turola.

Stabilimenti comunali visitati a scopo di studio

Nel pomeriggio di ieri l'Ill.mo signor Podestà di Modena, accompagnato dai rispettivi organi tecnici di quella città, è stato a visitare i nostri moderni stabilimenti cittadini: Macello e Frigorifero. La visita graditissima, è avvenuta verso le ore 14, sotto la guida dei nostri beneamati signori Podestà e Vice Podestà, che hanno voluto personalmente accompagnare gli illustri ospiti nella visita dei predetti stabilimenti. Inutile dire che gli stessi sono stati ammirati in ogni loro partcolare e serviranno di preziosa guida alla amministrazione di quella città che sta ora studiando la costruzioni di simili impianti.

Gli ospiti si rallegrarono per la perfetta manutenzione ed efficienza dei nostri stabilimenti, come pure hanno lodato il consorzio cittadino dei macellai che da qualche mese ha la gestione del civico macello, con piena soddisfazione dell'amministrazione comunale.

Nel Sestiere Ferrovieri «Bianchi»

Doria Giovanni — capo del Sestiere stesso — non ha dimenticato una delle sue tante buone istituzioni ed infatti ci consta che la sua ultima è quella della formazione del Gruppo Ferrovieri Alpini a capo del quale ha designato il tenente, in congedo sig. Fontana ed in sua vece lo scarpone e volontario fiumano sig. Deganis Amerigo. I ferrovieri alpini e artiglieri da montagna potranno recarsi nella sede del Sestiere stesso tutti i giorni dalle 18 alle 19 ove troveranno il capo gruppo o sostituto per la compilazione della scheda personale e regolare iscrizione.

Ci congratuliamo con il sig. Doria e suoi collaboratori e facciamo gli auguri che presto ci sia concesso di vedere il gruppo scarponi ferrovieri numerosi nell'ambito stesso.

Gruppo Alpini «A. Cantore»

Il gruppo Udine-Nord «A. Cantore» porta a conoscenza dei soci e non soci (alpini ed artiglieria da montagna), che il Segretario Capitano Filutti, sarà nell'Ufficio annesso alla Sala Olimpia, la sera d'ogni sabato dalle ore 20.30 alle 22 per le inscrizioni varie ai capi nucleo delle frazioni dipendenti.

Neo agrimensore

All'Istituto Tecnico Superiore di Parma, in questi giorni il giovane concittadino Bin Americo ha brillantemente conseguito il diploma di perito agrimensore.

Al neo diplomato i nostri rallegramenti ed i più fervidi auguri di brillante avvenire.

Il terzo Campeggio alpino pei Balilla

Il terzo Campeggio alpino si terrà nell'agosto, sui piani di Luza, nell'alta Valle Degano, a 1085 metri sul livello del mare, località situata fra Cima Sappada e Forni Avoltri. Località migliore non si sarebbe potuta scegliere. Lo sta organizzando con grande fervore la presidenza del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla. Una bella e utile novità, quest'anno: i campeggianti avranno alloggio in baracconi appositamente costruiti su progetti dell'architetto sig. Provino Valle: baracche per il Comando del Campo, per i dormitori dei Balilla, per le riunioni, nonchè per tutti i servizi indispensabili.

Le baracche uso dormitoio saranno a due piani, alte m. 8, larghe 6.50, lunghe 20, con ample finestre. La metà del primo piano servirà per le riunioni.

Il Podestà di Forni Avoltri ha concesso gratuitamente il terreno e tutto il legname occorrente: atto generoso ed emnientemente fascista che rese possibile la costruzione grandiosa.

Possono partecipare al campeggio i giovani iscritti all'Opera Nazionale Balilla regolarmente tesserati, dall'età di 11 anni compiuti ai 18 non compiuti.

Le domande di ammissione dovranno essere compilate secondo lo stampato che si può avere dai Comitati Comunali. I giovani residenti a Udine potranno ritirare un apposito modulo, presso la greteria della Presidenza Provinciale (Via della Prefettura 10) tutti i giorni durante le ore d'ufficio.

Le domande dovranno essere corredate: 1) da un certificato medico, carta libera, nel quale sia specificato e dichiarato che l'ammittendo è immune da qualsiasi malattia e di sana costituzione; 2) dal certificato di nascita; 3) dall'importo della quota.

Col 30 luglio corrente le iscrizioni saranno definitivamente chiuse.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte del farmacista dott. Antonio Manganotti: Ernesto Lestani 10; famiglia cav. Andrea Chialchia 20.

ORFANE DI VIA RIVIS. — In morte del dott. Antonio Manganotti: Margherita Bosero 20.

SOCIETA' INFANZIA. — In morte del farmacsta Antonio Manganotti: Oddo Dall'Acqua 10.

LAUREA

Sostenendo brillantemente la propria tesi, si è in questi giorni laureato in legge il signor Enrico Sandrini, figlio del dott. Sandrini di Pavia di Udine.

All'egregio giovane, che regge con attività ed intelligenza l'ufficio di collocamento della industria, congratulazioni ed auguri.

Vita sindacale

— Si è riunito il Direttorio del Sindacato facchini sotto la presidenza del signor Manlio Marcati, che dopo aver trattati vari interessi di categoria, manifestò la necessità della massima disciplina e del massimo ordine nel mercati della città.

— Il Direttorio degli automobilisti ha trattato e discusso le tariffe salariali che dovranno ora essere esaminate e fissate definitivamente dalle superiori gerarchie.

Bambini di postelegrafonici alla marina di Pesaro

Ieri sera, alle ore 20.10, accompagnati dal cav. Tallarico, Ispettore dell'Associazione N. F. P., giunto espressamente da Roma, e dal Segretario sezionale signor Paolo Ferrari, Direttore dell'Ufficio Postale di Ferrovia, sono partiti alla volta di Pesaro per trascorrervi un mese in quella deliziosa spiaggia, venti bambini figli di postelegrafici di Udine e dei ricevitori postali della Provincia.

Alla stazione si trovavano per porgere il saluto ai piccoli partenti, oltre ai genitori e parenti, il Direttore Provinciale comm. Santarelli, i cav.ri Gozzi e Del Valentino, nonchè il Segretario dell'Associazione dei Ricevitori cav. Raimondo Gnesutta.

Alla partenza del treno non mancarono gli evviva e gli alalà da parte dei genitori e dei bambini.

I DONI per la Pesca del Redentore

Ecco un altro elenco di doni pervenuti al Comitato:

Mons. Parroco: astuccio posate in argento per sei persone; posate in argento per bambino; posate in argento per dolce — Signora Renier: alzata in argento e cristallo; artistico vaso per fiori — Signora Frova: bicchiere in cristallo e argento; e vaso cristallo — Signa. Del Missier: porta biscotti in maiolica — Fam. Bergagna: servizio chicchere per caffè — Dr. Enzo Rossi: sei chicchere da the — Fam. Garzoni: servizio rosolio — Rag. Cirillo Marinato: ricca scatola biscotti — Vicario: servizio per fragole — Sig.ra Roma Piccinini: cuscino — Sig.ra Chizzola: borsa in pelle — Sig.na Ferrandini: porta biglietti cristallo e cornicetta porta ritratti — Famiglia Larocca: 25 litri vino — Jacolutti: tre bottiglie moscatello — Frat. Rovigliaro: elegante bottiglia d'acqua — Sigra. Trenca: idem — Frat. Basevi: due vestitini e due grembiulini ricamati; cravatte da uomo — Paulinelli: quattro barattoli pere sciroppate Cirio e cinque buoni per gelato — Quintavalle: sei bottiglie e cinquanta buoni di bibite — Cantoni Antonio: sei cerchi e due sedie in mogano — Barbetti: quattro buoni di pane da mezzo chilo l'uno — Pesante Pietro: quattro buoni di legna di kg. 25 l'uno — Rizieri Agosto: dieci buoni di pane da mezzo chilo l'uno — Fam. Matilde Bazaro ved. Tonini: lire 25 — Bearzi Tonini: servizio per fragole — Pecile-Kechler: lire 50 — Cav. P. Fantoni: due finissime tele — Fam. Cosmi: finissimo servizio rosolio — Fam. Bussini: elegante servizio per fumatori — Ditta cav. F. Dormisch: 100 buoni di birra, splendida anfora e «Madonna» di Sandro Botticelli — Pichetti (antiquario): due quadri.

Ricreatorio festivo Udinese

Lo spettacolo marionettistico allestito dalla ormai nota Compagnia Stignani-Salici, che da più giorni allieta il mondo piccino (e particolarmente quello grande) ha la più larga approvazione da parte del pubblico scelto e sempre più numeroso, che ogni sera accorre ad ascoltare il suo beniamino Facanapa e lo spropositone Sandrone.

Lo spettacolo è variato tutte le sere. Speriamo che la simpatica Compagnia rimanga ancora fra noi per qualche tempo.

A proposito d'una denuncia

Egregio Sig. Direttore,

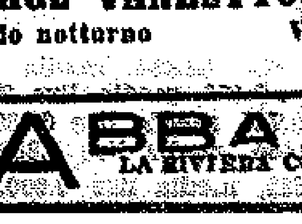
La prego di pubblicare la seguente rettifica:

Circa 40 giorni fa di passaggio per Pinzano per un giro d'affari, combinai con la signora Clemente per due o tre sere il prezzo di lire 4 per la camera; presi due panini, un pezzo di formaggio, un quarto di vino: totale lire 6,50. Attesi l'arrivo di una ditta triestina ma invano. La mattina dichiarai di ripassare a pagare e partii per Spilimbergo a piedi e fui costretto a ripartire da Spilimbergo per Udine a mezzo ferrovia. Avvertii con cartolina che sarei ripassato e che frattanto avevo incaricato persona di S. Daniele di eseguire all'occasione tale pagamento. Chiamato dal maresciallo dei carabinieri e spiegato il fatto, alla denuncia non fu dato corso.

Tanto per la verità.

Valentino Bortoluzzi.

Udine, 16 luglio 1930



Fatti e fatterelli del giorno

Una donna investita e uccisa dal treno

Giunge notizia da Montereale Cellina di una gravissima disgrazia avvenuta ieri nel pomeriggio.

La vecchia Maddalena de Biasio fu Giuseppe veniva investita dal treno ad un passaggio a livello rimanendo cadavere sull'istante.

La povera donna affetta da sordità non avverti l'arrivo del convoglio, e il macchinista non si accorse dell'investimento che quando questo era ormai avvenuto.

Rubano una bicicletta nel garage del co. Gropplero

Stanotte ignoti ladri hanno tentato un furto — che però ebbe scarsi risultati — nel garage del vice podestà co. Giovanni Gropplero.

Con una leva riuscirono ad aprire il cancello che dà in via Carducci, quindi passati nell'interno del giardino rompevano il lucchetto della porta del garage.

Essi rubarono una bicicletta in danno dello chauffeur. Tentarono pure con un punteruolo di asportare il magnete da una piccola automobile, ma dovettero desistere dalla impresa.

Truffa due biciclette

Tale Gelindo Dri di Pietro di anni 28 da Reana, si presentò ieri dal ciclista Fabio Lombardelli chiedendo una bicicletta a nolo che ottenne facilmente. La medesima operazione il Dri ripetè dal ciclista Rodolfo Tonizzo ed anche qui ottenne lo scopo.

Naturalmente egli poi non si fece più vedere nè dall'uno nè dall'altro.

Entrambi i redubati hanno denunciata la truffa alla Benemerita di Via Gemona.

Bicicletta in volata

A Tiveriacco di Maiano, da tale Rosa Tacino fu Gio Battà, di anni 38, si presentava uno sconosciuto che chiese ospitalità per la notte.

Ottenutala dopo molte insistenze, si accomodò in un fienile.

Al mattino seguente però la Torino non lo ritrovò più; con lui era pure sparita una bicicletta del valore di circa 300 lire.

Il furto fu denunciato alla Benemerita che dopo attive indagini stabilì l'identità del ladro. Si tratta di certo Giò Battà Davide di Giò Battà d'anni 19, che viene ricercato attivamente.

Emigrato clandestinamente in America

I carabinieri hanno denunciato all'autorità giudiziaria certo Angelo Del Bianco di anni 24 da Sequals. Il Del Bianco con la complicità del fratello Giovanni Battista e servendosi di un passaporto intestato a questo, riuscìva ad emigrare clandestinamente in America.

Incidente automobilistico al prof. Fabbri

L'egregio prof. Carlo Fabbri, fu Giuliano di anni 41, ordinario presso il nostro Liceo scientifico, ricorse stanotte all'ospedale civile per una ferita lacero contura alla regione frontale.

Il prof. Fabbri, che è stato giudicato guaribile in pochi giorni, ha dichiarato di essere rimasto ferito in un incidente automobilistico.

Cade da un albero

Il ragazzo Mario Miani di Enrico di anni 14, dimorante in via Cuneo 6, cadendo da un albero riportò uno choc traumatico.

All'Ospedale fu giudicato guaribile in circa otto giorni.

La disgrazia di un pescivendolo

Investito e calpestato da un cavallo

Stamane alle 10.30 veniva ricoverato all'Ospedale il pescivendolo Luigi Ferro di Giuseppe di anni 45. Egli presentava la frattura della nona e decima costola al lato sinistro, e stante le sue gravi condizioni venne trattenuto al Pio Luogo.

Ai sanitari raccontò di essere stato atterrato in seguito a investimento e quindi calpestato da un cavallo.

La disgrazia, come ci telefona il nostro corrispondente da Basiliano, avvenne nella frazione Variano di quel Comune.

Il Ferro stava vendendo in piazza il pesce quando a corsa sfrenata sopraggiunse dalla campagna il cavallo di certo Ignazio Greatti.

L'animale, imbizzarrito, non si sa per quale ragione, aveva strappate le briglie e correva ora diritto verso il Ferro.

Il povero uomo colto dallo spavento non riuscì a scostarsi e venne calpestato, mentre il suo carro col pesce ed il somarello che vi era attaccato, andava tutto all'aria.

Il Ferro, stante le sue grave condizioni, venne trasportato all'Ospedale di Udine.

Il Podestà di Palmanova investito da un autocarro in via Rialto

Ieri verso le ore 17 il cav. Attilio De Lorenzi fu Antonio di anni 37, Podestà di Palmanova, all'altezza della Birreria Moretti di Via Rialto è stato investito da un autocarro con rimorchio carico di pietre.

Il cav. uff. de Lorenzi stava parlando appoggiato ad una automobile con il capo dentro il finestrino della stessa. Non vide perciò il sopraggiungere di un camion guidato dal giovane Valentino Clignon, che per conto della ditta Ermanno Grossi di Cividale trasportava ghiaia in Castello.

Il Clignon, accortosi all'ultimo momento che non avrebbe potuto passare, diede mano ai freni e inchiodò la macchina. Ma ormai l'investimento era diggià avvenuto.

Subito fu un accorrere di gente e tra i primi anche il vice segretario federale dr. Enrico Preindl, il quale prestò al ferito i primi soccorsi, facendolo trasportare al vicino caffè della Nave, da dove subito dopo con l'autoambulanza dei pompieri, fu trasportato all'Ospedale.

Quivi, accolto dal dr. Copetti, gli vennero riscontrate la frattura della clavicola sinistra e la frattura della settima costola dell'emitorace sinistro. Fu giudicato guaribile in un mese.

La notizia della disgrazia occorsa al cav. uff. de Lorenzi ha prodotto viva impressione per le vive simpatie che gode l'egregio uomo.

Al suo capezzale si recarono il podestà di Udine conte Gino di Caporiacco, il console comandante la 63 Legione cav. Petrone ed altre personalità.

Al cav. uff. de Lorenzi auguri di rapida guarigione.

Automobile che si rovescia nel Ledra

Nel pomeriggio di ieri il dott. Guido Commessatti fu Giacomo d'anni 30, comproprietario della farmacia in via Mazzini a Udine e il geometra Pozzi ritornavano in auto in città da Basiliano. Presso al paese, sul crocevia che taglia la provinciale, precisamente all'altezza della casa Moro, la macchina fu investita da un'altra che correva nella stessa direzione, proveniente da Treviso.

Causa l'urto, l'auto del dott. Commessatti precipitò nel Ledra.

Le conseguenze dell'incidente potevano essere ben gravi. Per fortuna il dott. Commessatti se la cavò con alcune ferite lacero contuse alla fronte, al naso e alle guancie.

All'Ospedale, dove fu ricorse per la medicazione, venne giudicato guaribile in dieci giorni.

La macchina, che nel brusco salto ha riportato parecchi danni, è stata tratta a riva da un camion della S.A.F.

Una novella ogni tanto

LIETTA

La pesante macchina sale rombante per l'erta salita. Una gloria di sole rende scintillante la neve che ricopre tutto. Com'è bello! Come sembra strano e fantastico quel paesaggio di Cadore a Lietta, che per la prima volta ha lasciato la sua terra piana di Puglia! Com'è grata a Roberto, il suo fidanzato, che ha saputo vincere le riluttanze della mamma, che ha saputo convincere la zia Marta ad accompagnarli.

Zia Marta, veramente, rannicchiata in un angolo dell'ampio cuscino, trema di paura; ogni tanto ad una svolta un po' brusca, ad un cambio di marcia che le fa sembrare di precipitare indietro, dà un grido. Lietta e Roberto ridono e l'incoraggiano; zia Marta, poveretta, non gusta certamente le bellezze del paesaggio montano, chiude gli occhi, protende la bella testa bruna, chiusa nel casco rosso, verso lui, che abbassa la sua e gli dà un bacio, tanti baci zitti zitti che non senta zia Marta.

Anche a Lietta trema un po' il cuore; è la prima volta anche per lei, ma è sicura di Roberto; egli vi è stato tante volte anche con la neve. E' un guidatore perfetto, ha la mano, l'occhio sicuri. Il paesaggio poi la rapisce. F' una ben povera cosa la descrizione di Roberto davanti alla meravigliosa realtà.

«— Fra poco giungeremo alla salita più forte, svolte strette e ripide, hai paura Lietta?» — domanda Roberto.

Lietta lo guarda coi suoi occhi bruni sorride, intona un'aria che piace a lui. Vuol rassicurarlo. Ha una voce melodiosa, la piccola Lietta.

— Com'è dolce la tua voce, canta Lietta, canta....

Ma il canto si spegne in un tragico urlo.

Una pesante macchina che scende veloce e silenziosa, alla difficile svolta si para improvvisamente innanzi. Roberto sterza di colpo, ma l'investimento avviene di fianco e veemente. La macchina si capovolge e precipita; l'altra, l'investitrice, rimane sospesa tra la strada ed il burrone trattenuta da un grosso tronco.

Roberto perde sangue da una ferita, ma può uscire dal groviglio della vettura, sollevandosi così dal corpo di Lietta, che, la macchina, capovolgendosi, ha fatto trovare bocconi sotto il suo; sente zia Marta che si lamenta, è ferita certamente; ma Lietta?...

L'avvocato Sulli, l'investitore, è incolume. Scende la scarpata, lo aiuta. Un'altra macchina che sale si ferma; accorrono alcune persone.

Lietta viene tratta dalla vettura, adagiata sulla neve, le vesti sono inzuppate di sangue, la bella testa bruna, chiusa nel casco rosso, è abbandonata su una spalla. Mentre gli altri provvedono a zia Marta, Roberto si china sulla sua Lietta, le tasta il polso, le mette la testa sul cuore.... non batte... la chiama, la scuote, grida: Lietta, Lietta!...

Ma Lietta non risponde, non risponderà più....

E' morta!

Roberto dà un urlo e sviene.

***

Quando rinviene è notte. Una suora è china su lui. Le idee sono ancora annebbiate.

Canta Lietta, canta.... egli mormora. Ma l'urlo straziante gli risuona improvviso all'orecchio.

— Lietta, Lietta! grida e vuol sollevarsi, ma la suora gli fa dolce pressione: fratello, fratello, gli mormora la voce buona.

— Ditemi, suora, ditemi: dov'è?

La suora lo esorta alla calma, gli passa la lieve mano materna sulla testa fasciata.

— Me l'hanno uccisa... La voglio vedere.... la voglio vedere!

Ma la suora riesce a calmarlo ed egli si assopisce....

Lietta non la vedrà più.

I medici, benchè la sua ferita non sia grave, non gli permettono di muoversi. Intanto, è giunta la madre di Lietta e si porta via il povero corpo, e lui non è stato nemmeno a vederlo. Un abisso s'è scavato fra di loro, un abisso che non si colmerà mai.

L'avv. Sulli, che abita nella stessa cittadina, gli scrive che si mette a sua disposizione per tutto quello che intende fare.

Roberto lacera la lettera, sente di odiare quell'uomo che è stato la causa della sua sventura. Che intende fare? Nulla! Che cosa, chi può ridargli la sua Lietta, toglierli il tormento e il rimorso?

***

E' uscito dopo una ventina di giorni dall'ospedale, l'indomani partirà per la sua terra e poi forse per un lungo viaggio. Lo accompagna il fratello che è corso a lui. Passeggiano per un viale solitario, ai lati del quale sorgono parecchie ville bellissime. Su una targa, attaccata ad un superbo cancello in ferro Roberto legge: Avvocato Sulli. Il cuore gli dà un balzo, si ferma di botto, preso da una subitanea idea.

— Aspettami, dice al fratello che lo guarda sorpreso.

Oh almeno gridare in faccia a quello uomo il suo odio!

L'avvocato, che è in casa, lo riceve. Roberto si avanza pallido; il ricordo di Lietta lo fa tremare, il furore lo prende.

— Ha maledetto, pensa e sta per gridare l'animo suo avvocato che, serio e grave, lo attende in piedi.... quando il canto di una voce melodiosa di donna lo fa sobbalzare.

E' la canzone di Lietta, la canzone che gli piace....

Una porta dirimpetto si apre, una donna giovanissima si ferma all'uscio, confusa del suo canto davanti all'estraneo. Un raggio di sole l'investe. E' bionda e bellissima. Sembra tanto più giovane dell'avvocato; forse è la figlia.

L'avvocato fa le presentazioni:

L'ing. Roberto Ruberti, la mia signora.

Il volto di Duccia si fa triste. La sua mano non lascia quella di Roberto. I suoi occhi lo guardano con tenerezza e pietà. Ma non può dirgli niente; non sa trovare una parola. Anche lui la guarda; ricorda la voce melodiosa, vorrebbe dirle: «Canta Lietta, canta....

E' disarmato.

Una lettera di Duccia gli arriva dopo il suo ritorno in Puglia. E' un'affettuosa lettera di conforto, vi traspira tanta tristezza che egli si sente commosso e risponde.

Il tempo passa, la corrispondenza continua.

— «Non faccio male Lietta, egli pensa. E' una donna che sente la grave responsabilità di un suo congiunto verso di me, di te, e viene nella mia vita con la sublime parole del conforto

Roberto parte, ma anche nei paesi dove il suo dolore e il suo rimorso lo portano con la speranza di dimenticare, le lettere di Duccia gli arrivano continue.

Son divenute, pure per lui, una necessità. Duccia e Lietta si confondono nei suoi sogni. Duccia è bionda e bellissima, Lietta era bruna; ma Duccia canta con la voce melodiosa di Lietta, la canzone che gli piace...

Le lettere di Duccia si fanno sempre più affettuose, confidenziali.... Ho anch'io bisogno di conforto e di pietà... lui (dice sempre lui, parlando del marito) mi ama, ma io non l'ho mai amato e lui lo sapeva quando mi ha sposata.... lo disprezzo perchè sapeva, perchè mi ha tolto la gioia di vivere... e ha distrutto pure il vostro amore, Roberto....»

Nelle sue peregrinazioni, Roberto non è solo; lo accompagna Lietta che una nebbia celestiale avvolge a poco a poco, lo accompagna Duccia che si fa sempre più viva, più bella, come l'ha vista la prima volta nel raggio di sole.

Il desiderio di rivederla nasce, cresce, ingigantisce.

Duccia è anche lei una povera piccola come la sua Lietta.

E una mattina di sole, egli si trova davanti all'artistica cancellata, nel solitario viale.

Duccia non sa; lo crede lontano. Roberto dà un nome immaginario al cameriere che lo annuncia.

Duccia scende, apre incuriosita la porta del salotto e lo vede. Impallidisce. E' bellissima nella luminosa aureola dei suoi capelli biondi.

Roberto si sente impallidire pure lui e un sentimento di gioia gl'inonda il cuore. Tende istintivamente le braccia e Duccia gli va incontro come trasognata; la serra forte sul petto e la bacia con passione.

Ella lascia fare.

— »Duccia, Lietta, amore», egli mormora fra i baci.

***

Per la via, inondata di sole, la macchina li trasporta lontani.

Lavvocato gli ha ammazzato Lietta, egli porta via Duccia.

Duccia non ha rimorsi; è felice, ama.

Poggia la testina, chiusa, come Lietta, nel casco rosso, sulla spalla di lui fiduciosa.

— «Canta Duccia, Lietta, canta....»

La macchina fila verso la felicità nuova.

ROSA Gy

Novellieri nordici

Una collana di amene lettura ha iniziato la Casa editrice Sparling e Kupfer A. S. di Milano, col titolo collettivo «Narratori nordici», della quale sono già usciti sei voluti. La direzione n'è affidata a Lavinia Mazzucchetti, insegnante di letteratura tedesca nell'Università di Milano, scrittrice valente, nota per la sua profonda conoscenza della letteratura nordica. Sono parecchi, i lavori da lei publicati, di letteratura comparata e di critica; ella è poi collaboratrice, fin dal 1914, di riviste e di quotidiani.

* * *

Gli editori, presentando al pubblico italiano la «collana» di «Narratori nordici», ne spiegano così lo scopo: «costruire un solido ponte di approccio con la migliore letteratura germanica contemporanea, offrendo dei più notevoli prosatori di queste ultime generazioni un'opera breve, ma caratteristica e degna, tale da rivelarne ed affermarne la personalità artistica. Le lettere germaniche vantano in passato ampie novelle con sviluppo epico che sono veri capolavori: anche per gli scrittori d'oggi la novella-romanzo rappresenta spesso non la minore, ma la maggior sorella delle altre opere di gran respiro. Dal decano Schnitzler al giovane novecentista Leonhard Frank, attraverso alla generazione di Thomas Mann e di Wassermann; sempre vi è uno di questi romanzi brevi a segnare non soltanto un grande successo di pubblico, ma anche una grande vittoria d'arte.

«Fare conoscere agli italiani tale aristocrazia nordica in ottime versioni autorizzate, restando fra i libri di amena letteratura e serbando tuttavia una severa scelta qualificativa, ci sembra tanto più doveroso ora che per smania di attualità si accumulano le traduzioni anche di opere mediocrissime. Questi nostri racconti, divertendo ed appassionando il gran pubblico, interessando e trattenendo la critica, dovranno sfatare la leggenda che i prosatori nordici sian grevi e noiosi e dovranno dare a tutti la sensazione della crescente affinità di problemi e di intenti che affratella gli artisti di ogni provincia della giovane Europa».

IL PARROCO DI VIGNA FIORITA

è il romanzo che occupa il quinto volume della serie, ed è di autore fiammingo: Felix Timmermans, tradotto da Giacomo Prampolini.

Il Timmermans, nato nel 1886 a Lier, salì d'un tratto a grande fama con un breve romanzo: «Tellieter», apparso a puntate in una rivista olandehe durante gli anni 1913-14 e publicato in libro nel 1916. Da quell'epoca, il Timmermans ha dato alle stampe altre opere narrative, così che si acquistò rapidamente la fama di uno fra i più chiari rappresentanti della letteratura fiamminga. La favola de «Il parroco della vigna fiorita» si svolge nelle Fiandre idilliache e georgiche, ed è narrata con arte semplice e piana, come l'ambiente lo richiede. Tuttavia ciascuna delle figure del racconto porta, nel conflitto di sentimenti e d'idee che lo costituisce, una sua umanità distinta e complicata che si conforta e s'innalza nella liberazione e nel superamente concessi dalla fede.

Il volume è dedicato a S. A. R. Maria Josè di Brabante Principessa di Piemonte, con queste semplici eppur appropriatissime parole: «Questa istoria — Cresciuta nel cuore della Sua terra natale — Rinarrata nell'idioma — Della Sua nuova Patria — L'editore dedica».

Elegante l'edizione, accurata la correzione e la stampa — questo volume è raccomandabile sotto ogni aspetto.

IL RITORNO DI CASANOVA

Il sesto volume della raccolta ci dà una novella-romanzo interessante per il personaggio intorno al quale la fantasia dell'autore Arturo Schnitzler ha ricamato il suo lavoro: «Il ritorno di Casanova». Poichè mentre taluni episodi narrati in questa novella sono realmente avvenuti, altri furono intorno ad essi o come logica conseguenza creati dalla fantasia dello scrittore. Così, per esempio, il fatto che il Casanova si sia occupato di uno scritto polemico avverso al Voltaire, non ha nulla a che fare con la verità storica. Invece storico è il fatto che tra i cinquanta e sessant'anni il Casanova — avventuriero che interessò tutto il mondo — si vide costretto a prestare servizio di spia nella città natale di Venezia, così come anche parecchi altri avvenimenti della sua vita menzionati qua e là nel corso del volume, hanno il loro fondamento e se ne possono trovar notizie più particolareggiate e fedeli nelle *Memorie* lasciateci dallo stesso Casanova. Per il resto, tutto il racconto è libera invenzione dello Schnitzler.

Intorno al quale vogliamo pur dire qualche parola. Egli è uno di quegli scrittori che fiorirono a Vienna durante gli splendori di quella capitale sotto l'impero di Francesco Giuseppe. Come nessun altro, egli ha saputo raccogliere con gesto delicato l'ultimo guizzo di una fiamma languente: Vienna. Egli è stato il poeta della sua agonia. La Vienna «fin de siècle», con la sua cultura raffinata e decadente, rivive infatti nell'opera di questo poeta: specchio cristallino di tipi, costumi, problemi e conflitti che s'inquadrano entro la cornice rococò di una tradizione la quale aveva avuto i suoi cantori geniali, Haydn e Schubert, poi i suoi interpreti efficaci, Grillparzer e Strifter, e si estingueva nella grazia un po' stanca ma suggestiva di un valzer.

Lo Schnitzler è fiorito particolarmente nell'ultimo decennio del secolo passato: *Amoretto* (1894) segnò il suo primo trionfo. Il problema erotico forma il centro delle sue opere giovanili, ma poi, con gli anni, le sue opere artistiche si allargano a visioni più ampie e più varie di umanità. Alla produzione teatrale intreccia quella novellistica. Gioielli di penetrazione psicologica ed espressione artistica sono *Il cieco Geronimo e suo fratello, Frau Berta Garlan* e *Leutenant Gustl*, tutti del 1900. L'ultimo dei quali, anche per la bravura tecnica della forma a monologo, entusiasmò i lettori tedeschi in modo particolare.

Il ritorno di Casanova, che apparve nel 1918, è il dramma dell'uomo che si sente invecchiare e si ribella disperatamente e impotentemente alla ineluttabilità della legge naturale. A questo penoso tramonto la comedia *Le tre sorelle o Casanova in Spa* (1919) lo stesso Schnitzler contrappone la giovinezza trionfante ed ebbra di piacere dell'avventuriero.

Senza lasciarsi travolgere dalle impetuose correnti dell'avanguardia o tentare dagli acrobatismi cerebrali dei modernissimi, senza osare grandiose interpretazioni cosmiche, lo Schnitzler resta fedele alla vecchia guardia, ma affina vieppiù le armi della sua tecnica artistica, mentre segue attento e saggiamente benevolo, il cammino delle generazioni nuove.

La traduzione del Bareggio è in buona lingua italiana, non come altre che abbiamo letto e deplorato. Della edizione non possiamo che ripetere quanto diciamo per l'altro volume.

SPORT

ATLETICA

I campionati italiani seniores

(Udine 27 luglio)

Poco più di una settimana ormai ci divide dall'attesa effettuazione dei campionati italiani di atletica leggera.

Intanto al campo polisportivo Moretti si lavora a tutt'uomo per metter a posto ogni cosa. La costruzione delle nuove e gigantesche tribune in cemento armato, della capienza di oltre 2500 persone, volge alla fine; la già regolare, buona e scorrevole pista, giornalmente corretta e battuta da compressori, per il 27 corrente — data della grande manifestazione — sarà posta indubbiamente in condizioni ideali cioè perfette; per i salti sono state approntate le pedane. Insomma il polisportivo Moretti, già sede di due preolimpioniche, sarà in tutto posto in condizioni favorevoli per lo svolgimento di ogni singola specialità e non avrà nulla da invidiare ai migliori campi d'Italia.

Naturalmente l'attesa per l'eccezionale avvenimento si acuisce di giorno in giorno; e gli sportivi udinesi si preparano ad accogliere i massimi esponenti dell'atletismo nazionale col più festoso entusiasmo.

***

Al Comitato provinciale della Fidal, sono oggi pervenute le prime iscrizioni, fra le quali quella dell'Ambrosiana di Milano, che sarà rappresentata da Facelli, Meregatti, Castelli, Baiser, Fusarpoli, Maineri, Vianello, Cumar, Cerri, Buratti e Romano.

***

Il Comitato provinciale della «Fidal» di Udine ci comunica di aver ricevuto dal «Coni» i moduli per la riduzione ferroviaria del 50 per cento valevoli da tutte le stazioni del regno da e per Udine.

I moduli stessi saranno spediti a tutte le Società che iscriveranno atleti ai Campionati stessi. Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 26 corrente.

I bianco-neri festeggiati

Ieri sera, come annunciato, i calciatori bianco-neri dell'A. C. Udinese, si sono recati a Tarcento ove il signor Fant ha loro offerto una bicchierata.

Vi regnò cordialità e grande entusiasmo.

Istituto friulano "Orfani di guerra,,

Esami della sessione estiva alla scuola secondaria di avviamento al lavoro

Nei giorni decorsi ebbero luogo gli esami della sessione estiva nella Scuola di Avviamento al Lavoro pareggiate alle regie, annesse all'Istituto Friulano «Orfani di Guerra» di Cividale.

Gli scrutini finali dell'anno scolastico e gli esami sono stati tenuti alla presenza del commissario ministeriale ing. prof. cav. Claudio Claudi, direttore delle R. Scuole Industriali di Forlì.

La statistica degli esami rileva le seguenti percentuali di promossi e licenziati:

Biennio generico, sezione maschile: presenti 119, promossi 66 percentuale 56 per cento.

Biennio generico, sezione femminile: presenti 30, promosse 13. Percentuale 44 per cento.

Licenza sezione maschile: presenti 31, licenziati 28. Percentuale 90 per cento.

Licenza sezione femminile: presenti 15, licenziati 12. Percentuale 80 per cento.

Promossi dal I.o Corso Sez. A. Masch. Battistella Lino da Spilimbergo — Cossettini Igino da Reana del Roiale — Colussi Alfredo da Perteole — Cottiga Antonio da Parenzo — Freschi Mario da Faedis — Gasparini Giovanni da Camino di Codroipo — Giusti Giovanni da Nimis — Kravas Carlo da S. Croce Aidussina — Martinis Guerrino da Ampezzo — Naperotigh Clemente da Trieste — Pielci Oliviero da Udine — Pignat Guido da Pordenone — Pittana Guglielmo da Rivignano — Smreker Guerrino da Udine — Tomada Francesco da Udine — Tubaro Ciro da Varmo — Vidoni Gio Batta da Magnano in Riviera — Ortolan Domenico da Caneva di Sacile — Mattiuzzi Giovanni da Palazzolo dello Stella.

Promossi I. Corso Sez. B. Maschile

Baselli Eugenio da Toppo — Billia Giovanni da Lentiai — Birsa Iaroslavo da Rifembergo — Cazzol Riccardo da Zoppola — Ccsnich Antonio da S. Leonardo — Drius Ettore da Capriva — Franceschina Giovanni da San Giorgio della Richinvelda — Meneghel Pietro da Prata di Pordenone — Stocco Alberto da Muzzana del Turgnano — Strin garo Gino da Rivolto — Tosolini Renato da Tricesimo — Venir Adelino da Basiliano — Zaramella Romano da Muzzana del Turgnano — Zilli Isidoro da Udine.

Promossi II. Corso Sez. A Maschile

Canal Ettore da Sacile — Cecchini Anselmo da Trasaghis — Degano Tarcisio da Attimis — Fabrizio Oreste da Ovaro — Macoratti Oddone da Udine — Mazzolini Lino da Tolmezzo — Micelli Ezio da Basiliano — Minin Attilio da Capriva — Nussi Amleto da Meretto di Tomba — Patroncini Luigi da Pasian di Prato — Savorgnan Augusto da Pola — Sciuga Giuseppe da Camporosso — Tolazzi Elio da Moggio — Uberti Amelio da Pieve d'Alpago — Zambelli Vittorio da Caneto sull'Oglio — Feroldi Giuseppe da Caneto sull'Oglio.

Promossi II. Corso Sez. B Maschile

Cantarutti Ettore da Pavia di Udine — Dell'Agnese Guido da Pordenone — Dolce Carlo da Isola d'Istria — Gabbana Ruggero da Rivignano — Mattiassi Teabaldo da San Giov. al Natisone — Messi Carlo da Trieste — Miceu Carlo da Cervignano — Modolo Pietro da Azzano Decimo — Paffi Pietro da Caneto sull'Oglio — Paviotti Amelio da Bicinicco — Revelant Antonio da Magnano in Riviera — Ronco Plinio da San Daniele — Savoldi Michele da Bergamo — Sclabas Giuseppe da Sesto al Reghena — Toso Italo da Ragogna — Urban Sante da Latisana — Widmar Francesco da Idria — Visintin Guerrino da Farra — Zuliani Otello da Fagagna — Mattassi Carlo da Latisana.

Promosse I Corso Femminile

Andreutti Augusta da San Daniele — Battistella Ines da Spilimbergo — Braun Anna da Maia Bassa (Merano) — Bucik Carolina da Cambresca — Campiuti Maria da Maiano — Cargnello Regina da Coseano — Cuberli Cidalia da Pagnacco — Del Tatto Lina da Pinzano — Magrini Luigia da Varmo — Martelossi Emma da Ontagnano — Molinari Eleonora da Gradiscutta — Ortis Santina da Arta — Passaponti Concetta da Corno di Rosazzo — Pividori Maria da Sedilis — Spangaro Felice da Ampezzo — Venier Rosa da Trivignano.

Promosse II. Corso Femminile

Andreutti Filomena da San Daniele — Bortoluzzi Silvia da Zoppola — Della Pietra Gioconda da Udine — Giusti Teresa da Nimis — Macor Maria da Rivignano — Missana Elsa da Vito d'Asio — Morandini Elsa da Gemona — Tullio Alba da Udine.

Licenziati III Corso Maschile

Anzil Lorenzo da Ragogna — Bellina Rodolfo da Valvasone — Castenetto Ugo da Tricesimo — Clocchiatti Regolo da Udine — Colautti Gelindo da Latisana — Costovich Antonio da Pola — Cuglianich Biagio da San Giovanni (Cherso) — De Marchi Renzo da Palmanova — Dierico Umberto da Roschak (Svizzera) — Donazzolo Giuseppe da Cismon del Grappa — Ebano Giovanni da Reana — Fabbro Giovanni da Pavia — Forgiarini Leo da Gemona — Gusetti Celso da Comeglians — Hern Bruno da Trieste — Iacobuzio Alberto da Faedis — Lezza Mario da Cervignano — Marbian Giuseppe da Agordo — Martinis Giuseppe da Povoletto — Mitri Gio Batta da San Vito al Tagliamento — Neri Livio da Bergnano — Pagavino Aldo da Paluzza — Peressetti Giovanni da Remanzacco — Pietrobelli Gerolamo da Brendola (Vicenza) — Savorgnan Leonello da Pola — Scussolin Riccardo da San Giorgio di Nogaro — Tenetto Ernesto da Tavagnacco — Vouch Italo da Monfalcone.

Licenziate III Corso Femminile

Bezzo Giacomina da Tricesimo — De Santa Carmela da Forni di Sopra — Di Tomaso Caterina da Muzzana — Ferigo Anita da Comeglians — Mattiassi Assunta da Bettenieco — Pittin Ada da Comeglians — Quarina Luigia da Cividale — Saccavino Marina da Nogaredo al Torre — Sartor Evelina da Tiglie (Lecce) — Specogna Teresa da S. Pietro al Natisone — Strangolino Teresa da Attimis — Zanutto Anna da Cividale.

BANCA DEL FRIULI

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Statutario L. 5.000.000 — *Emesso e versato L. 4.000.000* — *Riserve L. 4.500.000*

Sede Centrale in UDINE

Filiali: — Aviano - Buia - Caporetto — Cervignano — Cividale del Friuli — Codroipo — Cormons — Fagagna — Gemona — Gorizia — Gradisca d'Isonzo — Grado — Latisana — Maniago — Moggio Udinese — Monfalcone — Montereale Cellina — Mortegliano — Palmanova — Pontebba — Pordenone — Portogruaro — Sacile — S. Daniele del Friuli — S. Giorgio di Nogaro — S. Vito al Tagliamento — Spilimbergo — Tarcento — Tarvisio — Tolmezzo — Tricesimo — Valvasone

Situazione Generale al 30 Giugno 1930

ATTIVO

Cassa		L. 2.370.295.98
Portafoglio a) Prestiti cambiari	L. 67.292.229.97	
Portafoglio b) Effetti per l'incasso	» 4.513.271.85	» 71.805.501.82
Buoni del Tesoro e Valori di Stato		» 44.841.801.92
Titoli diversi di proprietà dell'Istituto		» 1.994.014.23
Anticipazioni e Riporti Attivi		» 1.007.863.63
Banche e Corrispondenti - saldi debitori		» 31.844.095.37
Conti Correnti con le Filiali - Saldi debitori		» 32.223.914.13
Esattorie		» 13.699.519.12
Beni immobili		» 4.792.142.82
Casse forti e mobilio Sede Centrale e Filiali		» 1.—
		L. 204.578.683.02
Titoli in deposito a) a Custodia	L. 21.165.418.20	
b) a Garanzia di operazioni	» 51.284.681.11	
c) a Cauzione di Amministraz.	» 450.000.—	
d) a Cauzione di servizio	» 779.700.—	» 73.659.799.31
		L. 278.238.482.33

CAPITALE SOCIALE

Capitale interamente versato	» 4.000.000.—
Riserva ordinaria	» 4.000.000.—
Riserva straordinaria per Fondo Oscillazione Valori	» 4500.000.—
	L. 8.500.000.—

PASSIVO

Depositi fiduciari in cont. a) Libretti di risparmio	L. 87.718.932.38	
b) Conti correnti liberi	» 8.735.217.23	
c) Conti correnti speciali	» 3.970.653.56	L. 100.424.803.17
Banche e Corrispondenti - saldi creditori		L. 44.347.484.97
Conti Correnti con le Filiali - Saldi creditori		» 21.918.582.80
Conti Corr. di Rappr. con B. d'Italia, B. di Napoli, B. di Sicilia		» 1.914.716.67
Esattorie		» 13.724.099.61
Azionisti per dividendi da esigere		» 23.740.85
Fondo di Previdenza del Personale		» 1.316.494.06
Chèques dei nostri corrispondenti		» 220.249.85
Assegni circolari		» 2.397.811.55
Creditori diversi		» 3.461.802.04
Anticipazioni del R. Tesoro per Operazioni di Credito Agrario		» 870.000.—
Somma accantonata per ammortamento imm. e fondo costruzione nuova Sede Centrale		» 1.500.000.—
		L. 203.844.457.48
Depositanti titoli a) a Custodia	L. 21.165.418.20	
b) a Garanzia di operazioni	» 51.284.681.11	
c) a Cauzione d'amministraz.	» 450.000.—	
d) a Cauzione di servizio	» 779.700.—	» 73.659.799.31
Utili lordi dell'esercizio da liquidarsi a fine d'anno		[illegible]
		L. [illegible]

Udine, li 30 Giugno 1930

Il Sindaco M. Canciani — **Il Presidente** Morpurgo — **Il Direttore** G. Miotti

Funebri Manganotti

A BASILIANO

Ci scrivono da Basiliano:

(16) I funerali del compianto farmacista Antonio Manganotti, seguiti oggi in Basiliano, sono riusciti una solenne attestazione generale di stima quale si meritava la nobile figura del professionista e del cittadino scomparso; una sincera manifestazione di cordoglio e di simpatia per la famiglia provata da tanto dolore.

Alla larghissima cerchia di amici del defunto si è aggiunta quella non meno numerosa degli estimatori del di lui figlio cav. Enrico, farmacista, ex sindaco di Basiliano che, come disse assai opportunamente il cav. dr. Asquini, seguendo le orme del Padre, onora in Friuli la sua classe professionale.

Avevano inviato corone: La famiglia dolente - I coniugi Fabris - La famiglia del dr. Rainis - La famiglia del rag. Pascolo.

Notiamo fra gli innumerevoli intervenuti (ci è impossibile ricordare tutti) i signori dott. cav. Asquini, presidente dell'Ordine e del Sindacato dei farmacisti, il podestà di Basiliano cav. Modotti, vice podestà sig. Zoppa, dott. Attilio Venier Romano, cav. Venier Romano e signora, dott. Munari, Diamante Giovanni, capostazione principale Contardo, capostazione Fumi, capostazione Sammito, G. Contarini, Bona Zamparo, farmacisti Burelli e Cedolino, dott. Pasquale Gonano, segretario comunale Pessa, Romano S., dr. Pressacco podestà di Mortegliano, dr. Polesello, geometra Sgobaro, G. Comuzzi, A. Micelli, rag. Pascolo anche in rappresentanza del cav. Arturo Miani e della Banca cattolica di Udine, Valle Serafino, Dell'Ava Maria, dr. Aldo Feruglio, farm. De Carli, dr. Pandolfi per l'Ordine dei farmacisti, maggiore cav. Busti, U. Burello, B. Paroncilli, farm. Burelli, A. Bossi, geom. Bossi, signora e signorina Pitotti, dr. G. B. Rainis e signora, perito industr. Rainis, sigra. Pellizzari, G. Treleani, Luigi Greatti, dirigente F. S. Udine S. Zilli, dr. Fr. Leone, co. U. Bellavitis anche per la Banca cooperativa udinese, G. Contesotto, farm. Beltrame, geometra D. Novelli, farm. C. Spaliviero, C. Zanutta, Elena Pasqualini, signorina Valsecchi, Gisella Rainis, Cu. Meneghini, Carlo Fornara, De Paoli E. presidente Congregazione carità, C. Commessatti, geom. Egidio Lesa, S. Tavano, G. Valle, ecc. Era pure rappresentata la Banca del Friuli.

I cordoni sono retti dai signori: podestà di Basiliano, cav. dr. Mario Asquini, farmacisti Pandolfi e Spaliviero, Carlo Zanutta e Giov. Diamante affezionato assistente di farmacia del defunto.

Dopo le solenni esequie nella Chiesa vicariale, il lunghissimo corteo accompagna la salma al Camposanto di Basiliano, dove, prima della tumulazione, il cav. dott. Mario Asquini, presidente dell'Ordine e del Sindacato dei farmacisti dei quali si rende interprete, pronuncia l'elogio dello Scomparso, bella, indimenticabile, gentile, onesta figura di professionista.

La parola sobria e piena di toccante sincerità del dott. Asquini commuove profondamente. Egli ricorda nel collega scomparso un maestro, una guida, un esempio preclaro per i giovani. Il farmacista Antonio Manganotti (egli dice) non sarà mai dimenticato fra i migliori della passata generazione; fu uno di quegli uomini studiosi, retti, onesti, esemplari, di cui forse ancora ha bisogno la Patria e forse più ora che mai, per il suo cammino ascensionale. Rivolge infine al figlio cav. Enrico, collega egregio, caro a tutta la classe, l'espressione della più alta simpatia sua personale, dell'Ordine e del Sindacato che rappresenta, in quest'ora di supremo dolore.

Al cav. Enrico Manganotti ed ai famigliari tutti, rinnoviamo le nostre condoglianze sincere.

Gara di boccie

Il Consiglio della Bocciofila ha nominato il signor Umberto De Marco delegato del P. N. F. nella Bocciofila stessa, e la sostituzione del dimissionario sig. Lino Provvisionato con il sig. Giuseppe Ceccotti.

Vennero poi indette sei gare, tre a punto e tre a boccino, libere per tutti i giocatori.

Le gare seguiranno nelle osterie: All'Allegria in via Grazzano, al cortile Pecile, alla Buona Vite in Via Treppo, alle Palme in Piazzale Cavedalis, ai Ronchi in via Stabernao, ai Cappuccini in via Tiberio Deciani.

Sono stabiliti i seguenti premi: I di lire 500; II di lire 250; III di lire 100 e diploma.

MOSTRA DI UN PITTORE CONCITTADINO

In questi giorni il noto pittore concittadino Antonio Coceani ha esposto una mostra personale di studi ad olio e bozzetti, nei locali di ritrovo dell'elegante stabilimenti bagni a Grado.

La mostra comprende una trentina di lavori: paesaggi ad olio e pastello, fiori, studi di figura ecc.

Riservando in seguito di parlarne lungamente, auguriamo al giovane ed apprezzato artista ottimo successo.

ISTRUZIONE CONTRAEREA

Il Comando della D. A. T. della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale, comunica:

Tutti gli iscritti alle batteria C. A. 121.a e 122.a, anche se sprovvisti di divisa, dovranno presentarsi domenica 20 luglio alle 8 precise sul Piazzale del Castello per istruzioni.

Maniago

FURTI

Una serie di furti è stata compiuta stanotte nelle borgate di Maniago Libero e Maniago di Mezzo.

Ignoti penetrarono, sempre mediante scasso di porte e finestre, in una casa del signor Stefanutti Luigi e rubavano 15 salami, tre forme di formaggio e 50 lire.

A Maniago di Mezzo visitarono poi le case del prof. Tevarotto che è con la famiglia ai bagni a Venezia e dei signori Chialchia Natale e Loviso Angelo di Giovanni Battista, rovistando e buttando all'aria tutto e accontentandosi di poche lire trovate nella vetrina. La brava guardia comunale ha denunciato i furti alla Benemerita che sta indagando.

Clauzetto

NEO DOTTORE

Si è in questi giorni brillantemente laureato presso l'Ateneo patavino, in medicina e chirurgia, l'ufficiale della Milizia sig. Giacomo Zannier, nostro compaesano. [illegible]

Taccuino del pubblico

Cambi del giorno

Ecco i cambi della giornata:

Francia 75.14 — Londra 92.87 — Zurigo 371 — Stati Uniti 19.09 — Marco germanico 4.56 — Scellino austriaco 2.6970 — Obbligazioni delle Tre Venezie 75.40 — Consolidato 81.60.

Bollettino Metereologico

Il R. Osservatorio locale comunica la situazione di stamane alle ore 8:

Pressone a 0: 747.62 — Pressione al mare 758.12 — Temperatura 20 — Umidità nell'aria 80 — Vento: calma — Nebulosità 10 — Tempo incerto — Temperatura delle ultime 24 ore: massima 21.1 minima 16.9.

Bollettino dello Stato Civile

(del 15-16 luglio 1930-VIII)

Nati: maschi 3 - femmine 3.

Pubblicazioni di matrimonio: Rinaldo Cogolo industriale Lina Peressutti civile.

Matrimoni: Ezio Fausto Crucil ragioniere Amalia Maria Sdraulig insegnante.

Morti: Antonio Blasig fu Francesco a. 84 macellaio — Luigi Bigotti fu Giov. a. 83 ricoverato.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Giovedì 17 Luglio 1930

ROMA-NAPOLI — Ore 21.2: Serata d'opera italiana: «Andrea Chènier», di U. Giordano.

MILANO-TORINA — Ore 20.40: «Rosmunda), opera di E. Trentinaglia.

GENOVA — Ore 21: Concerto mandolinistico albanese.

VIENNA. — Ore 21.5: Lieder viennesi e concerto orchestrale popolare.

AMBURGO — Ore 19.15: Concerto del 6. Reggimento prussiano di cavalleria.

Venerdì 18 Luglio

ROMA-NAPOLI — Ore 21.2: Serata di operetta: «Addio giovinezza», musica di G. Pietri.

MILANO-TORINO — Ore 20.40: Concerto sinfonico.

GENOVA — Ore 21: Serata di prosa.

BERLINO — Ore 20.30: Festa musicale della Società internazionale per la musica moderna.

BASILEA — Ore 20.40: «Il ventaglio bianco», commedia musicata di H. von Hofmannsthal.

PRAGA — Ore 21: Musica russa.

AMBURGO — Ore 19.30: Concerto dedicato a Wagner (trasmissione da Norderney).

Trattoria Comunale

Oggi, giovedì, cena: Riso e zucchine - Crocchetti di vitello - Contorni.

Domani, venerdì, pranzo: Gnocchi di patate al sugo - Pesce in umido o fritto con polenta o uova - Contorni.

Cena: Pasta con purè di fagioli - Bistecche ai ferri - Contorni.

Beneficenza

Congregazione di Carità. — In morte di cav. Natale Ravanello: rag. Enrico Peruzzi e sorella Emma lire 10 — In morte di Francesca Ellero Boschetti: Italico Ronzoni 20; Luigi Sabbadini 5 — In morte di Giuseppe Rocco: Giuseppe Vatri 5; Giovanni Pelizzo 5; Carlo Fornara 10; Marcello De Corti 10 — In morte di Elisa Cantoni in Roiatti: Fracasso Enrico 10 — In morte di Antonio Manganotti: Giovanni Pelizzo 5; prof. arch. geom. L. Taddio 10.

Campeggio Estivo 1930 O. N. B. — Acciaierie e Ferriere 100; Banca Italia 200 Duca Catemario di Quadri 250; Federazione fascista friulana dei commercianti 200 Enrico Broili 100.

Società S. Vincenzo de Paoli — Don Remigio Tiussi 5 — In morte di Giuseppe Rocco: Attilio Ronchi 10 — In morte di Guido Ermacora: Italia e Orazio Peverini 10 — In morte della baronessa Sofia Locatelli: i sigg. cav. Francesco Martinuzzi; la sorella Maria e i nipoti 25.

Cronaca della Carnia

Tolmezzo

LA CHIUSURA della GARA DI BOCCIE

Ieri sera si è chiuso all'Albergo al Cavallino la gara di bocce iniziata 15 giorni or sono.

La gara si è iniziata con 16 coppie delle quali in un primo tempo vennero eliminate metà, in un secondo tempo altre quattro di modo che la gara si è disputata ieri sera con numeroso intervento di pubblico fra due copie.

Gaggia, Dorotea Vittorino — Pivotti Ugo, Tosoni Augusto.

La partita è stata interessantissima e dopo una accanita lotta la vittoria è rimasta alla coppia Pivotti-Tosoni, alla quale è stato assegnato il primo premio di medagli d'oro.

FIORI D'ARANCIO

Stamane alle ore 8 la gentile signorina Amelia Fioritti ha giurato fede di sposa al sig. Torchia Saverio di Roma, geom. addetto al ministero dei LL. PP.

La cerimonia si è svolta nella chiesa di S. Catterina ufficiante Mons. Arcidiacono che rivolse agli sposi parole augurali. Dopo un signorile rinfresco servito dal sig. Cescon Amerigo gli sposi sono partiti alla volta di Roma.

I nostri migliori auguri.

Zingare che si ribellano ai Carabinieri

In Tribunale comparvero ieri le zingare Angela Mayer fu Antonio di anni 33 da Doberdò ed Antonia Karis di anni 67 da Trieste, accusate di minaccie a mano armata contro i carabinieri. Questi che le inseguivano per furti commessi in Cadore, bloccarono la carovana a Forni di Sopra.

Mentre procedevano all'arresto, la Mayer si avventò contro il brigadiere con un coltellaccio. Fu subito disarmata. La Karis armata di rivoltella stava per sparare, quando le balzò addosso un carabiniere, pure essa disarmandola.

In udienza la zingare affermano trattarsi di pure invenzioni da parte dei carabinieri, ma il Tribunale le condanna: la Karis a mesi 6 e giorni 5 di reclusione, e la Mayer a mesi 4 e giorni 10.

Cavazzo Carnico

Fabbricato distrutto da un incendio

Sere or sono si è sviluppato un incendio in una casa di proprietà di certo Monai Eliseo, sito a 300 metri dalla frazione di Cesclans in località isolata.

La casa era disabbitata poichè il proprietario si era stabilito a Cesclans e conteneva soltanto un deposito di foraggi e di legna.

L'incendio si è sviluppato durante la notte per cause ignote e la popolazione si è accorta soltanto quando tutto era distrutto. Il danno aumenta le 20 mila lire circa.

Rigolato

UNA RISSA

Certo Giuseppe Del Fabbro fu Pietro di anni 65 da Forni Avoltri, venne a questione per un vecchio diritto di proprietà con certa Cesarina Del Fabbro di anni 45. Intervenne il fratello di questa, certo Albino di anni 47, il quale dato di piglio ad un bastone, menò botte da orbo sul Del Fabbro, cagionandogli lesioni al capo giudicate guaribili in una ventina di giorni.

L'Albino venne denunciato.

Pontebba

INCONVENIENTE DEL PASSAGGIO A LIVELLO FRA PONTEBBA E DOGNA

Già due volte ho segnalato alla Stazione di Pontebba, ed ho avuto dalla stessa assicurazione che le mie lettere sono state trasmesse ai Superiori Uffici, l'inconveniente che si verifica al passaggio a livello esistente fra Pontebba e Dogna. Dai Superiori Uffici però nulla mai mi è stato risposto e le cose restano come per il passato.

Succede spessissimo che le automobili ed i carri devono sostare lungamente al passaggio a livello di Pietratagliata in attesa del transito dei treni, con grave disappunto quando gli stessi sono in ritardo o quando qualcuno viene soppresso.

Ad eliminare questo inconveniente basterebbe un impianto telefonico dalla stazione di Pontebba, rendendosi inutile allacicare il casello anche con Dogna perchè i treni partenti da quella stazione procedono lentamente, data la pendenza, e sono visibili a grande distanza.

Il casellante quindi ha tutto il tempo di chiudere le sbarre quando vede il treno.

Non altrettanto può fare per i treni discendenti, che arrivano a tutta velocità e sbucano dalla svolta che dista pochi metri dal casello. In considerazione dell'importanza che la strada ha agli effetti turistici sopratutto, ed in considerazione del clima rifido dell'inverno, il provvedimento s'impone.

Faccio presente che domenica 13 il diretto che parte da Pontebba per Udine alle ore 18.15, era in ritardo ed al passaggio a livello in oggetto ho trovate ferme due autocorriere con oltre 80 gitanti ed altre sei macchine che hanno sostato per oltre 40 minuti.

Confido che il mio reclamo, reso pubblico attraverso la stampa, possa essere finalmente preso in considerazione.

Il Delegato Mandamentale dei Commercianti

Paluzza

AD UN PARTENTE

Il notaio dott. Francesco Barone è stato trasferito in Sicilia.

Per salutare il partente, amici ed estimatori gli offrirono una bicchierata, durante la quale regnò grande cordialità e si pronunciarono parecchi brindisi. Al partente rinnoviamo i nostri auguri.

Mortegliano

Lusinghiera onorificenza

Apprendiamo con vivo compiacimento che alla XII Fiera Campionaria Internazionale di Padova, la locale Latteria Sociale Turnaria, esponendo formaggio di sua produzione, ha conseguito la Croce al merito e Medaglia d'oro. Di ciò ne va data lode al casaro signor Bertoli Egidio che da cinque anni dedica la sua intelligente attività a beneficio della nostra fiorente Istituzione.

Domenica 13 corr., in una sala dell'Asilo Infantile gentilmente concessa dall'autorità, si svolse la cerimonia della consegna dei premi al casaro stesso. Presenziavano i rappresentanti della Fiera, il presidente della latteria col consiglio d'amministrazione ed il segretario.

L'Ispettore sig. Moret porse al festeggiato ed alla latteria il saluto e le felicitazioni del presidente della Fiera, esaltando il Friuli che nel suo immane sforzo ricostruttivo del dopoguerra s'è messo alla testa delle altre regioni nei prodotti alimentari, aggiudicandosi le due massime onorificenze, seconda quella di Mortegliano.

Rispose il Presidente della latteria sig. Francesco Vesca, ringraziando per le lusinghiere espressioni; ebbe parole di elogio pel nostro casaro e fece voti per il miglior avvenire della nostra Istituzione.

Il signor Bertoli disse con efficacia la sua viva gratitudine per gli onori cui è stato oggetto e che rinsaldano la sua devozione alla nostra latteria.

Ebbe sentite parole di compiacimento anche il signor Bernardis, casaro della latteria di Lavariano.

Tutti gli oratori vennero ripetutamente applauditi.

Si procedette quindi alla consegna delle onorificenze al signor Bertoli: un bellissimo diploma di grande formato; una magnifica croce al merito in smalto e oro ed una grande medaglia d'oro. La consegna dei premi venne accolta fra entusiastici applausi.

Seguì il rinfresco offerto dalla latteria.

Al sig. Bertoli vadano i nostri vivi rallegramenti per la magnifica affermazione che valoria i nostri prodotti caseari portando da un balzo la latteria di Mortegliano alla testa delle cinquecento consorelle del Friuli.

DAL FRIULI CENTRALE

Buia

LA FESTA DI S. ERMACORA

è stata disturbata dal cattivo tempo, specialmente nella seconda giornata. Tuttavia è stato un grande concorso di forestieri che animarono la fiera. La pesca di beneficenza pro erigendo campanile, ha dato buoni risultati. La corsa ciclistica aveva messo molto interesse specialmente nei cittadini per la sorte di Vacchiani, il quale come sapete, fu il primo.

Il ballo sul mercato, domenica sera riuscì animatissimo, nonostante la frescura autunnale. L'orchestra diretta dal maestro Molinari fu veramente inappuntabile e perfetta nell'esecuzione di scelti e moderni ballabili.

E LA LUCE?

L'altra sera mi recai alla fiera di Buia, ma con sorpresa sgradita trovai il paese animato bensì, ma completamente al buio, come un qualsiasi villaggio di campagna. Specialmente la bellissima piazza, dov'è la chiesa e il palazzo municipale, sotto la cui loggia era la Pesca di beneficenza, dava l'impressione di un mortorio.

E sì che a Buia, se non erro, hanno una cooperativa di luce elettrica propria!

Un visitatore.

S. Daniele del Friuli

NEO RAGIONIERE

Il concittadino Angelo Polano ha in questi giorni conseguito presso il R. Istituto Tecnico di Udine il diploma di ragionieri, riportando una lusinghiera votazione.

All'egregio giovane che è anche l'eccellente centro sostegno della locale I squadra dell'A. S. che tutti apprezzano e applaudono, le nostre sincere congratulazioni, in uno l'augurio fervido di una brillante carriera nel campo professionale.

Colloredo di Montalbano

SOLENNE CELEBRAZIONE

Domenica, i combattenti celebrarono il X anniversario della fondazione della Sezione.

Dopo il rancio militare, il presidente sig. Cesare Scagnetti fece un'ampia relazione, presenti anche il dott. co. Giovanni Groppiero per la Federazione Combattenti e l'on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco.

Nobilissimi discorsi pronunciarono il co. Groppiero ed il co. di Caporiacco.

Codroipo

IL MERCATO

Il secondo mercato franco de msec, è stato molestato dal cattivo tempo, di conseguenza si è avuto un numero di bovini molto al di sotto del numero solito.

Eccone l'esito: capi entrati 707 dei quali: buoi e vacche 142, vitelli 93, equini 144, suini da latte 215 suini da macello ovini 143.

Capi venduti 391 dei quali buoi 10 da lire 3000 a 3400; vacche 27 da 1700 a 2500, giovenche 15 da 1200 a 1700, vitelli 75 da 400 a 650; cavalli 18 da 850 a 3250; muli da 500 a 1200, asini 25 da 300 a 450; suini la latte 129 da 65 a 100, pecore 73 da 85 a 115; capre 4 da 65 a 80; agnelli 9 da lire 55 a 75.

INIZIO LAVORI all'ASILO INFANTILE

Ieri si sono iniziati i lavori per la costruzione dell'Asilo Monumento. Questa grandiosa opera che sarà degna della nostra cittadina, sarà entro il prossimo anno un fatto compiuto.

GRANDE GARA DI TIRO AL PICCIONE

Nell'incantevole Stand della Sezione Caccia e Tiro a Volo di Codroipo domenica prossima avrà luogo la grandiosa gara di tiro al piccione per cui vi è tanta aspettativa in tutta la provincia e fuori.

In palio vi saranno 5000 lire di premi, così divisi: Al 1 lire 1500, al 2. 1000, al 3. 600, al 4. 500, al 5. 450, al 6. 400, al 7. 300, al 8. 250.

Le prove avranno luogo nella mattinata e vi saranno pure disputate poules libere. La gara avrà invece inizio alle ore 15.

Spilimbergo

INVESTIMENTO CICLISTICO

L'impiegato signor Picco, correndo in bicicletta in piazza Cavour, veniva investito da un altro ciclista, certo Zavagno detto Basso.

Le macchine riportarono danni, ma i due ciclisti rimasero incolumi.

S. Vito al Tagliamento

Il Duce ad un operaio

Il giovane operaio Cristofoli Vincenzo di Valentino di anni 28 da S. Vito, nell'aprile p. s. in seguito ad una grave lesione fu disarticolato alla spalla destra nel nostro Civico Ospedale.

Guarito dall'intervento chirurgico gli fu consigliato un apparecchio estetico di braccio con movimento del gomito e con snonatura, apparecchio che importa una spesa di circa lire 400.

Trovandosi nell'impossibilità di guadagnarsi da vivere ed essendogli pure impossibile sostenere la spesa suddetta, pensò di rivolgersi per un appoggio ed un aiuto a S. E. Mussolini. Il Duce, con quella magnificenza che sempre lo distingue, prese a cuore il caso, inviò a mezzo del nostro Municipio un sussidio di lire 200.

Mentre segnaliamo l'alto esempio del Duce, fra alcune persone è sorta in questi giorni una sottoscrizione per venire in aiuto al giovine operaio in modo che nel più breve tempo possibile possa essere fornito dell'apparecchio tanto necessario onde potersi col lavoro guadagnarsi da vivere.

Le offerte si ricevono presso la Farmacia del dott. Beggiato.

L'orario dei negozi

Il Podestà on. Fancello visto l'orario di apertura e chiusura dei negozi proposto di pieno accordo dal Delegato Mandamentale dei Commercianti e da quello dei Sindacati Fascisti del Commercio, ha deliberata l'applicazione del seguente orario di apertura e chiusura dei negozi del Comune:

ESTIVO: dal 1. aprile al 30 settembre:

Negozi in genere: apertura ore 7.30, chiusura ore 12; riapertura ore 15, chiusura ore 19.30.

Macellerie: apertura ore 5, chiusura ore 11; riapertura ore 16, chiusura ore 19.

INVERNALE: dal 1. ottobre al 31 marzo:

Negozi in genere: apertura ore 8, chiusura ore 12; riapertura ore 14, chiusura ore 19.

Macellerie: apertura ore 6, chiusura ore 12; riapertura ore 15, chiusura ore 18.

Il giorno di mercato i negozi osserveranno l'orario continuato anticipando di un'ora l'apertura.

Il sabato e le vigilie di feste è consentita la protrazione di mezz'ora sull'orario di chiusura.

La domenica i negozi rimarranno chiusi tutto il giorno tranne le macellerie le quali osserveranno l'orario normale del mattino.

Le R. Privative che esercitassero altra vendita oltre quelle dei generi di monopolio, osserveranno per la vendita di tali articoli l'orario stabilito.

S'intende che gli orari di cui sopra dovranno venire osservati anche dai venditori ambulanti, ai quali viene fatto divieto di vendere nelle ore in cui i negozi degli articoli da essi trattati sono chiusi.

Detto orario andrà in vigore col 1 agosto p. v.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. del Bianco e Figlio - Udine

AVVISI ECONOMICI

FITTI

COLONNELLO cerca alloggio sei vani e accessori per settembre-ottobre. Rivolgersi Via Gorghi 1.

VASTO locale uso industriale o magazzino acqua abbondante affittasi. Rivolgersi Cassetta 19 Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI subito appartamente viale Stazione 21, I piano, vani 7, gas. luce, accessori. Anche per uso uffici.

AFFITTASI appartamento ammobiliato Via Cicogna 40.

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, bagno, gaz, nuova costruzione, affittasi 1. settembre. Rivolgersi Viale Palmanova 13, preferibilmente dalle 19 alle 20.

AFFITTASI presso famiglia distinta 2 belle camere ammobiliate posizione centrale. Via Gemona, Piazzetta Antonini 4, primo piano.

AFFITTASI subito stanza pianoterra Via Porta Nuova 12 A. Scrivere Cassetta 35 Unione Pubblicità Udine.

COMMERCIALI

CAMION Lancia seminuovo vendesi occasione. Principe Umberto 30.

ACQUISTO motocicletta 500 in perfettissime condizioni purchè vera occasione. Rivolgersi Via Sacile 15. Udine.

MACCHINA da scrivere portatile in buono stato occasione cercasi. Scrivere indicando marca serie e prezzo. Cassetta 33, Unione Pubblicità, Udine.